

BILANCIO DI GESTIONE E SOSTENIBILITÀ 2024



NewAge

Indice

INTRODUZIONE	3
Lettera agli stakeholder	3
La storia	4
1. INFORMAZIONI GENERALI	5
1.1 Basi di rendicontazione di sostenibilità	5
1.2 Governance della sostenibilità	5
1.3 Due diligence e gestione responsabile	7
1.4 Strategia, modello di business e catena del valore	8
1.5 Dialogo con gli stakeholder: interessi e prospettive	9
1.6 Processo di identificazione di impatti, rischi e opportunità materiali	10
1.7 Doppia materialità	10
2. INFORMAZIONI AMBIENTALI	12
2.1 Piano di transizione climatica	12
2.2 Energia ed emissioni	14
2.3 Prevenzione e gestione dell'inquinamento	18
2.4 Gestione sostenibile delle risorse idriche	21
2.5 Impatti sull'habitat e biodiversità	23
2.6 Uso delle risorse ed economia circolare	25
3. INFORMAZIONI SOCIALI	27
3.1 La forza lavoro	27
3.2 Diritti dei lavoratori e dialogo sociale	31
3.3 Benessere, equilibrio e sicurezza sul lavoro	32
3.4 Diversità, inclusione e pari opportunità	34
3.5 Sviluppo e formazione delle competenze	37
3.6 Lavoratori lungo la catena del valore	38
3.7 Impatto sul territorio	40
3.8 Consumatori e utenti finali	42
4. INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE	43
4.1 Cultura aziendale	43
4.2 Gestione dei rapporti con i fornitori	45
4.3 Impegno contro la corruzione	46
APPENDICE	48
Obblighi di informativa ESRS	48
Altre legislazioni UE rilevanti	50

INTRODUZIONE

Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

il 2024 rappresenta per NewAge S.p.A. un anno di **evoluzione e consapevolezza**. In un contesto globale in continua trasformazione, abbiamo scelto di rafforzare il nostro impegno verso un modello d'impresa che unisca **crescita economica, responsabilità sociale e rispetto per l'ambiente**.

La sostenibilità per noi non è un traguardo, ma un **percorso quotidiano fatto di scelte concrete**, guidate dai nostri valori fondanti: **integrità, innovazione e rispetto**. È nel modo in cui costruiamo relazioni, sviluppiamo i nostri marchi e condividiamo progetti che si misura la coerenza tra ciò che diciamo e ciò che realizziamo.

Il nostro primo Bilancio di Sostenibilità 2024, **redatto secondo i principi degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), in attuazione della Direttiva UE 2022/2464 – Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, racconta un anno di **progressi misurabili** e di consolidamento del nostro modello di governance, in linea con la mission che ci ispira: **Persone. Personalità. Performance**. Crediamo nel valore delle persone, nella forza delle loro idee e nella capacità di trasformarle in risultati concreti. Coltiviamo la personalità dei nostri brand e delle nostre persone come espressione di autenticità, perché è attraverso la diversità e la creatività che nasce l'innovazione. E perseguiamo la performance come conseguenza naturale di un impegno condiviso, orientato alla qualità e al miglioramento continuo.

Ambiente – Efficienza, energia, risorse

Nel 2024 abbiamo ridotto i consumi energetici complessivi del **16%** rispetto al 2023 (231 MWh contro 274 MWh), incrementando al **69%** la quota di energia da fonti rinnovabili e riducendo le emissioni di gas serra del **32%**.

L'autoproduzione da impianti fotovoltaici ha coperto oltre la metà del fabbisogno aziendale, rafforzando la nostra indipendenza energetica. Abbiamo inoltre ridotto i consumi idrici di **23 m³** e i rifiuti generati del **68%**, eliminando del tutto i rifiuti smaltiti e privilegiando il recupero dei materiali.

Sociale – Persone, competenze, inclusione

NewAge continua a investire nelle proprie persone, valorizzando la formazione, la sicurezza e l'equilibrio tra vita e lavoro. Nel 2024 è proseguito il percorso di stabilità occupazionale e di crescita professionale, con l'adozione di iniziative per la parità di genere e la tutela dei diritti lungo la catena del valore. Abbiamo consolidato i rapporti con i partner e i fornitori, promuovendo criteri ESG e verificando che il **100% dei partner commerciali mantenga standard elevati di conformità, sicurezza e rispetto dei diritti umani**.

Governance – Trasparenza e responsabilità

Sul piano della governance, abbiamo rafforzato le funzioni di compliance e gestione dei rischi, integrando la sostenibilità nei processi decisionali e avviando la mappatura delle clausole ESG nei contratti di fornitura. Il sistema di gestione certificato ISO 9001:2015 e l'adozione di strumenti digitali di controllo e reporting garantiscono oggi maggiore tracciabilità, tempestività e qualità dei dati, a beneficio della trasparenza e della fiducia degli stakeholder.

Verso il futuro

Guardando avanti, il nostro piano di medio-lungo periodo si concentra su sei direttrici:

- **Transizione ecologica:** completamento del calcolo Scope 3, espansione della capacità fotovoltaica per supportare la crescita futura, con l'obiettivo di una produzione a impatto zero e di neutralità climatica entro il 2040;

- **Economia circolare:** sviluppo di linee sostenibili e packaging 100% riciclabili entro il 2035;
- **Academy aziendale:** iniziative di formazione aziendale e aggiornamento annuale sui temi della sostenibilità, della privacy, della gestione dei rifiuti e della responsabilità sociale d'impresa.
- **Etica nella filiera:** implementazione del Modello 231 e del Codice Etico con particolare attenzione alla prevenzione della corruzione e alla tutela dei dati personali.
- **Partnership nella moda circolare:** collaborazione con aziende specializzate e sviluppo di progetti di sostenibili.
- **Ottimizzazione dei processi aziendali:** razionalizzazione e digitalizzazione dei processi rivolti all'innovazione tecnologica e alla resilienza climatica della filiera

Ogni traguardo raggiunto è il risultato del contributo di chi condivide la nostra visione: i **collaboratori**, motore della nostra crescita; i **partner e fornitori**, che rendono possibile la nostra innovazione responsabile; i **clienti e le comunità locali**, che ci ispirano a migliorarci ogni giorno.

A tutti loro va la nostra gratitudine per aver reso possibile questo percorso.

Guardando al futuro, intendiamo continuare a costruire un modello d'impresa capace di generare impatto positivo e duraturo. Le sfide ambientali e sociali che ci attendono richiedono **impegno, coraggio e collaborazione**: tre elementi che continueranno a guidarci nella definizione delle nostre strategie e delle nostre azioni.

“Il futuro non si prevede, si costruisce.”

— *Antoine de Saint-Exupéry*

Con riconoscenza,

Pino Magno

CEO – NewAge S.p.A.

La storia

NewAge S.p.A. nasce in Puglia nel 1997 come azienda specializzata nella produzione di lingerie e underwear. Fondata su solide competenze manifatturiere e su una profonda conoscenza del prodotto, l'azienda ha saputo evolversi rapidamente, ampliando nel tempo il proprio raggio d'azione fino a comprendere l'homewear, il nightwear, l'apparel e il footwear.

Negli anni Duemila, NewAge avvia un percorso di **diversificazione strategica** orientato alla gestione di **marchi in licenza** e allo sviluppo di **brand di proprietà**, consolidando così un modello di business multibrand e multicategory. Questa scelta ha permesso all'azienda di posizionarsi come partner di riferimento nel settore moda e sportswear, combinando creatività, efficienza industriale e capacità distributiva.

Tra il 2010 e il 2015, l'ampliamento delle **strutture logistiche e produttive** e l'introduzione di sistemi gestionali digitali segnano una nuova fase di crescita, supportata dall'integrazione di reparti dedicati al design, al marketing e alla comunicazione. L'azienda adotta un'organizzazione per aree funzionali interconnesse che le consente di gestire in modo sinergico l'intera catena del valore — dallo sviluppo prodotto alla distribuzione — con un controllo diretto dei processi e una particolare attenzione alla qualità.

Nel decennio successivo, NewAge consolida la propria presenza sul mercato nazionale e internazionale attraverso la gestione di **marchi iconici** come *Umbro*, *Laura Biagiotti*, *Paul Martin* e *No Limits*, sviluppando collezioni che spaziano dall'intimo tecnico allo sportswear, fino al lifestyle contemporaneo. Parallelamente, l'azienda investe nella **trasformazione digitale** dei processi e in soluzioni di tracciabilità e sostenibilità lungo la filiera produttiva.

Dal 2020, NewAge intraprende un percorso di crescita responsabile, rafforzando il proprio impegno verso la sostenibilità sociale e ambientale e integrando i principi ESG nella gestione aziendale. Un'evoluzione che

culmina, nel 2024, con la pubblicazione del primo *Report di Sostenibilità* redatto secondo i principi ESRS, testimonianza concreta di una visione di lungo periodo fondata su innovazione, persone e territorio.

Oggi NewAge è una realtà solida e dinamica, che continua a investire nel talento delle persone, nell'innovazione dei materiali e nella valorizzazione del proprio territorio, mantenendo saldo l'obiettivo di coniugare competitività e responsabilità.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Basi di rendicontazione di sostenibilità

NewAge S.p.A. (di seguito “NewAge” o la “Società”) redige la propria dichiarazione di sostenibilità su base individuale, in coerenza con il bilancio d'esercizio e in conformità all'art. 48-decies della Direttiva 2013/34/UE. Il periodo di rendicontazione coincide con l'anno solare, dal **1° gennaio al 31 dicembre 2024**.

La dichiarazione, predisposta secondo gli standard ESRS, adotta un orizzonte temporale suddiviso in breve termine (esercizio di riferimento), medio termine (fino a cinque anni) e lungo termine (oltre i cinque anni), con eventuali ulteriori articolazioni per impatti di più lunga prospettiva.

Il perimetro di rendicontazione copre l'intera catena del valore, che comprende acquisizione di licenze, sviluppo di brand e ricerca stilistica, controllo qualità e innovazione digitale, fino alla distribuzione multicanale, al marketing responsabile e alla valorizzazione del territorio, in linea con i principi dell'ESRS 1.

La Società si avvale dell'esenzione relativa alla divulgazione di informazioni sensibili su proprietà intellettuale e know-how, e potrà applicare – se necessario – quella riguardante dati strategici oggetto di trattative.

Le metriche ESG sono elaborate attraverso fonti indirette, benchmark e riferimenti normativi (ISO, UNI, standard di settore), migliorate costantemente grazie al coinvolgimento dei fornitori e all'uso di strumenti digitali avanzati. Le incertezze, in particolare relative alle emissioni Scope 3, agli impatti sociali e alle stime economiche, vengono gestite con approcci prudenziali e modelli predittivi basati su dati storici e scenari di mercato.

La rendicontazione si fonda su un sistema di gestione conforme alle normative europee, tra cui ISO 9001:2015, ed è sottoposta a verifica da parte di un organismo indipendente, a garanzia di trasparenza, coerenza e affidabilità lungo tutta la catena del valore. Le ulteriori normative di riferimento sono riportate nel paragrafo “**Altre legislazioni UE**” del report, che raccoglie in modo sistematico i data point derivanti da regolamentazioni europee aggiuntive.

1.2 Governance della sostenibilità

NewAge S.p.A. ha adottato un modello di governance finalizzato a garantire un'efficace supervisione delle strategie aziendali, una gestione responsabile dei temi ESG e il rispetto delle normative vigenti. La società, con sede principale in Puglia, è guidata da un **Amministratore Unico** con funzioni esecutive, incaricato della gestione operativa in coerenza con le linee strategiche. La vigilanza sulla correttezza gestionale è affidata a un **Collegio Sindacale composto da 5 membri indipendenti non esecutivi**.

L'organizzazione interna si articola in aree funzionali dedicate – Sviluppo Commerciale e Distribuzione, Gestione Fornitori e Logistica, Produzione e Controllo Qualità, Area Tecnica e Sistemi IT, Controllo di Gestione, Amministrazione e Risorse Umane – coordinate da sistemi digitali che assicurano un flusso rapido ed efficace di informazioni, favorendo l'integrazione tra i processi e la continuità operativa lungo l'intera catena del valore.

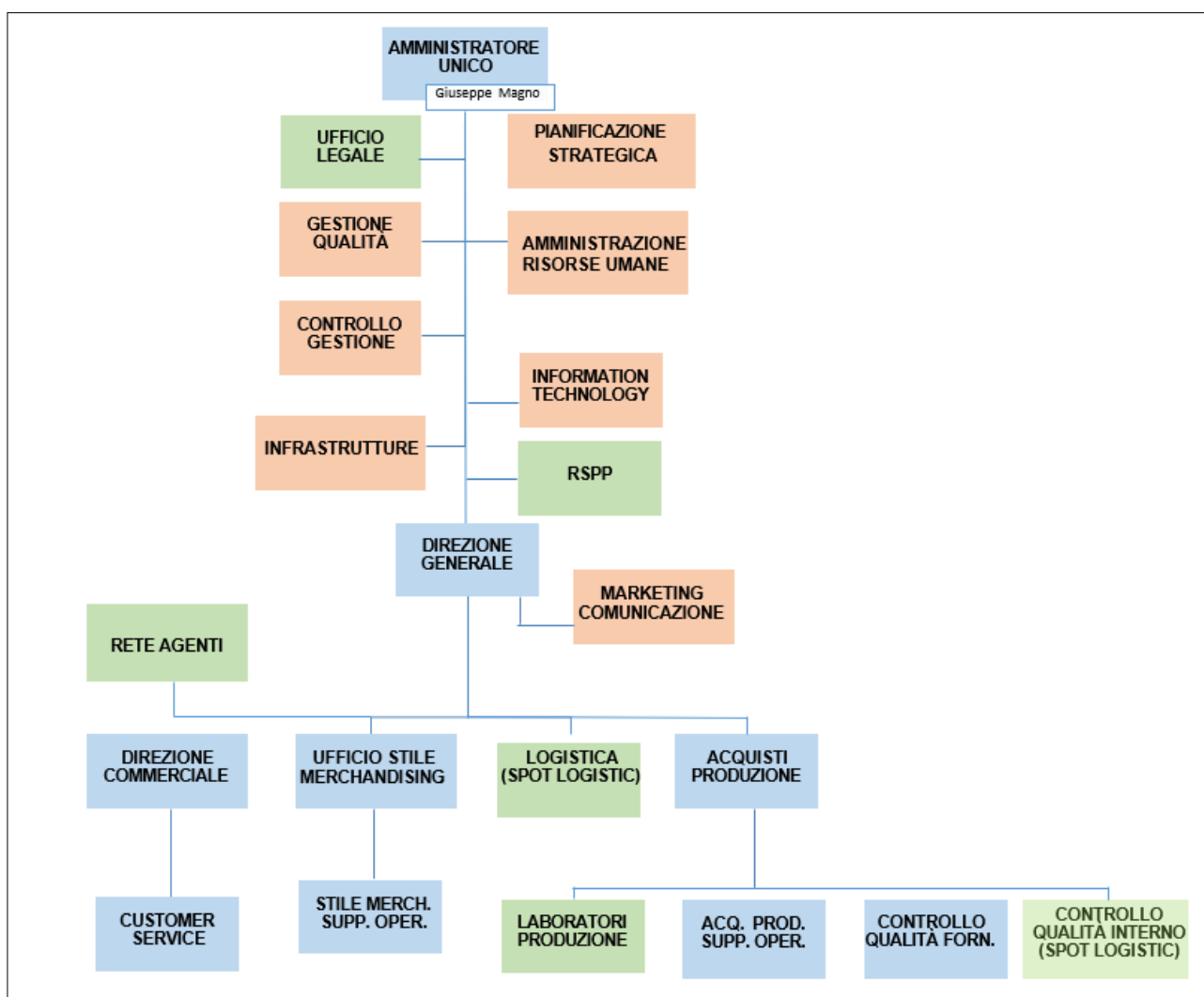
Grazie a questo modello, l'azienda è in grado di cogliere tempestivamente i trend di mercato e tradurli in collezioni e progetti in linea con le esigenze dei marchi in licenza e dei brand di proprietà.

Le tematiche di sostenibilità vengono monitorate periodicamente dagli organi direttivi, attraverso funzioni preposte a compliance, gestione dei rischi e coordinamento ESG. L'analisi di impatti, rischi e opportunità ambientali e sociali è parte integrante della strategia aziendale ed è supportata da strumenti che consentono di valutare l'efficacia delle iniziative e adeguarle all'evoluzione normativa e di mercato.

Sul piano ESG, l'azienda promuove la tracciabilità dei prodotti, il marketing responsabile e la valorizzazione del territorio, ponendo attenzione alle condizioni di lavoro, alla crescita professionale e alla tutela dei diritti dei dipendenti e della filiera. La governance della sostenibilità si basa su un sistema chiaro di supervisione e controllo, che assicura coerenza tra obiettivi strategici e risultati conseguiti.

Sebbene la Società non abbia ancora integrato pienamente le performance ESG nei sistemi di incentivazione, è previsto che ciò avvenga nei prossimi anni, in linea con la direttiva 2007/36/CE e il regolamento ESRS 1, includendo obiettivi sostenibili coerenti con la strategia aziendale e premiando i risultati raggiunti.

Organigramma



	2023		2024	
Membri esecutivi	<i>Totale</i>	<i>Totale (%)</i>	<i>Totale</i>	<i>Totale (%)</i>
Membri esecutivi UOMINI	1	50%	1	50%
Membri esecutivi DONNE	1	50%	1	50%
Membri non esecutivi	<i>Totale</i>	<i>Totale (%)</i>	<i>Totale</i>	<i>Totale (%)</i>
Membri non esecutivi UOMINI	5	100%	5	100%
Membri non esecutivi DONNE	-	-	-	-

1.3 Due diligence e gestione responsabile

Con l'entrata in vigore della **direttiva CSDDD – Corporate Sustainability Due Diligence Directive**, il Parlamento Europeo ha stabilito i requisiti per le misure di due diligence che le imprese devono implementare per prevenire, mitigare e gestire gli impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente, sia nelle proprie attività che lungo l'intera catena del valore. La due diligence di sostenibilità di **NewAge** mira a incrementare la consapevolezza sugli effetti negativi, concreti o potenziali, su persone e ambiente. Questo approccio, applicato in modo sistematico, influisce direttamente sulla strategia aziendale, sul modello operativo e sulle attività quotidiane, in piena conformità ai **Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani** e alle **Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali**.

ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA DUE DILIGENCE	PARAGRAFI DELLA DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITÀ
Integrare la due diligence nella governance, nella strategia e nel modello di business	1.2 Governance della sostenibilità
Coinvolgimento delle parti interessate in tutte le fasi chiave della due diligence	1.2 Governance della sostenibilità 1.4 Strategia, modello di business e catena del valore 1.5 Dialogo con gli stakeholder: interessi e prospettive
Identificazione e valutazione degli impatti negativi	1.6 Processo di identificazione di impatti, rischi e opportunità materiali 1.7 Doppia materialità
Politiche, Azioni, Obiettivi, Performance	2.1 Piano di transizione climatica 2.2 Energia ed emissioni 2.3 Prevenzione e gestione dell'inquinamento 2.4 Gestione sostenibile delle risorse idriche 2.5 Impatti sull'habitat e biodiversità 2.6 Uso delle risorse ed economia circolare 3.1 La forza lavoro 3.2 Diritti dei lavoratori e dialogo sociale 3.3 Benessere, equilibrio e sicurezza sul lavoro 3.4 Diversità, inclusione e pari opportunità 3.5 Sviluppo e formazione delle competenze 3.6 Lavoratori lungo la catena del valore 3.7 Impatto sul territorio 3.8 Consumatori e utenti finali 4.1 Cultura aziendale 4.2 Gestione dei rapporti con i fornitori 4.3 Impegno contro la corruzione

1.4 Strategia, modello di business e catena del valore

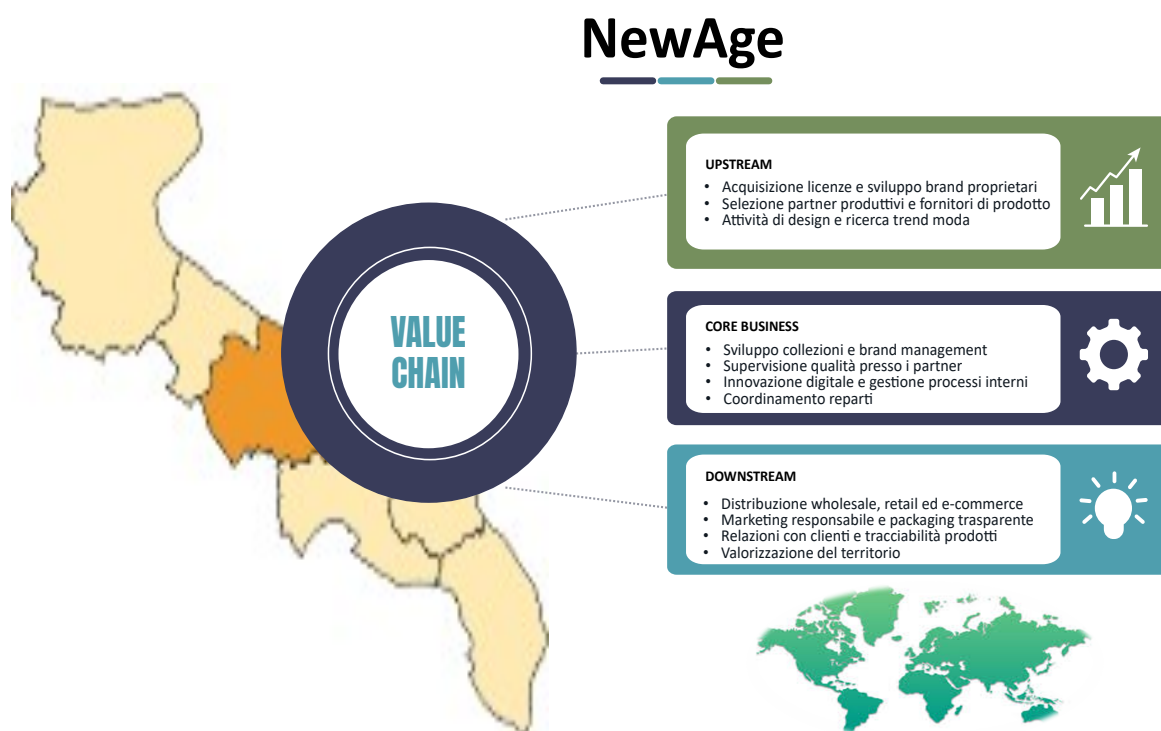
Da oltre vent'anni, **NewAge S.p.A.** opera guidata dai principi di innovazione, efficienza, rispetto e qualità, consolidando un ruolo di rilievo nel settore dell'abbigliamento. Fondata nel 1997 in Puglia, l'azienda si concentra sull'acquisizione e gestione di marchi in licenza e sullo sviluppo di brand proprietari, con un'offerta che spazia dalle collezioni uomo e donna all'underwear, homewear, beachwear e sportswear. Questa struttura permette di presidiare segmenti di mercato diversificati, bilanciando **creatività, qualità e attualità dell'offerta**.

Il modello di business di NewAge è **dinamico e integrato**, basato su fasi complementari che vanno dalla selezione di partner e fornitori affidabili alla ricerca dei trend di mercato, dallo sviluppo delle collezioni alla gestione dei brand e alla distribuzione multicanale. Ogni fase è supportata da strumenti digitali, che ottimizzano i processi, coordinano le funzioni aziendali e incrementano la reattività dell'organizzazione.

La **catena del valore** dell'azienda integra strategie di innovazione digitale, marketing responsabile e valorizzazione del territorio, con l'obiettivo di generare impatti positivi lungo tutta la filiera. La **supervisione della qualità, l'efficienza operativa** e il **coordinamento tra reparti** garantiscono coerenza tra gli obiettivi strategici e le attività quotidiane, consentendo a NewAge di trasformare rapidamente le opportunità di mercato in progetti concreti e soluzioni stilistiche coerenti con le identità dei brand.

Progetti come **New Sharing** e **Innoprocess** rappresentano strumenti fondamentali per la trasformazione digitale e il miglioramento continuo. La piattaforma New Sharing facilita la condivisione delle informazioni tra i reparti, valorizzando competenze e funzioni aziendali, mentre Innoprocess, basato su cloud ICT, e-commerce B2B integrato e Business Process Reengineering, ottimizza flussi operativi e supporta le decisioni strategiche, rafforzando la presenza dell'azienda nel mercato digitale.

Il **modello di business di NewAge** combina innovazione, organizzazione e valori solidi – rispetto, integrità, condivisione e attenzione all'ambiente – per presidiare il mercato in modo efficace, valorizzare le competenze interne e assicurare una gestione responsabile e sostenibile lungo l'intera catena del valore, in linea con i principi della **CSR**.



1.5 Dialogo con gli stakeholder: interessi e prospettive

NewAge **coinvolge** i propri stakeholder con l'obiettivo di considerare le loro esigenze e aspettative nella definizione della strategia aziendale e nello sviluppo del modello di business. Le parti interessate rivestono un ruolo strategico, poiché influenzano le operazioni quotidiane e le decisioni aziendali e, allo stesso tempo, ne subiscono gli effetti.

Il **dialogo costante** con gli stakeholder è fondamentale per integrare la sostenibilità nella strategia aziendale, favorendo una cultura orientata alla responsabilità e permettendo di comprendere con maggiore precisione priorità, bisogni e aspettative dei diversi interlocutori. Queste informazioni sono utilizzate nei processi decisionali, nella formulazione delle linee guida strategiche e nell'individuazione delle questioni più rilevanti per l'azienda.

L'identificazione e la priorità degli stakeholder, interni ed esterni, si basano sul loro livello di influenza e sull'esposizione alle attività aziendali. L'analisi comprende sia il contesto interno, che considera le politiche relative a dipendenti, clienti, fornitori e altri gruppi di interesse, sia il contesto esterno, comprendente evoluzioni normative, dinamiche socio-economiche e sviluppi tecnologici.

Stakeholder interni

- **Dipendenti e collaboratori:** partecipano attivamente allo sviluppo delle collezioni, alla gestione dei brand, al marketing, alla logistica e alle vendite. La loro motivazione, competenze e soddisfazione sono essenziali per garantire qualità ed efficienza operativa.
- **Management e dirigenti:** responsabili della definizione della strategia, della supervisione dei processi e del coordinamento tra le aree, traducono le priorità degli stakeholder in azioni concrete.
- **Soci:** interessati alla crescita del brand, alla redditività e all'espansione dei mercati, contribuiscono al controllo strategico e all'orientamento decisionale dell'azienda.

Stakeholder esterni

- **Clienti**
 - **Retailer e distributori:** partner fondamentali per la distribuzione delle collezioni nei canali fisici e digitali.
 - **Consumatori finali:** influenzano lo sviluppo delle collezioni attraverso preferenze su qualità, design e sostenibilità.
- **Fornitori e partner:** la loro affidabilità e la qualità dei materiali e dei servizi impattano direttamente sulla catena del valore aziendale.
- **Brand in licenza e proprietari:** Operano in sinergia con l'azienda nello sviluppo, nella gestione e nel posizionamento delle collezioni, condividendo obiettivi di crescita, coerenza stilistica e responsabilità verso i mercati di riferimento.
- **Enti locali e comunità del territorio:** il dialogo con la comunità pugliese supporta lo sviluppo locale e contribuisce all'impatto occupazionale.
- **Istituzioni finanziari:** banche e investitori interessati alla solidità economica e al supporto delle strategie di crescita.
- **Istituzioni e associazioni di settore:** comprendono associazioni tessili, moda e innovazione tecnologica che influenzano normative, best practice e sviluppo settoriale.
- **Partner tecnologici:** fornitori di soluzioni digitali come New Sharing e Innoprocess, che supportano l'efficienza operativa e la trasformazione digitale.
- **Enti di certificazione e controllo qualità:** garantiscono il rispetto degli standard di qualità e sostenibilità lungo tutta la filiera.

Per comprendere a fondo le esigenze delle parti interessate, NewAge realizza attività di **due diligence** e **analisi di rilevanza**, individuando le questioni più significative per sostenibilità e competitività aziendale. Sulla base dei risultati, il modello di business e la strategia vengono aggiornati tramite interventi correttivi e iniziative mirate.

Tra le azioni principali figurano il rafforzamento delle politiche di sostenibilità, il miglioramento della governance e l'ottimizzazione della catena del valore, con obiettivi e tempistiche definite. Gli organi di amministrazione, gestione e controllo vengono costantemente informati sugli interessi e sulle opinioni degli stakeholder, con particolare attenzione agli impatti legati alla sostenibilità.

1.6 Processo di identificazione di impatti, rischi e opportunità materiali

La fase iniziale dell'analisi di materialità ha previsto un'attenta **valutazione del contesto interno ed esterno** in cui opera NewAge. Partendo dall'esame della documentazione aziendale più significativa, è stata realizzata una mappatura dettagliata degli stakeholder lungo l'intera catena del valore. I documenti analizzati hanno fornito un quadro completo degli impegni etici, normativi e di sostenibilità assunti dall'azienda, nonché delle politiche implementate. Ogni documento è stato studiato per comprendere come i temi ESG siano integrati nelle attività operative e in che modo l'organizzazione affronti le principali sfide ambientali e sociali.

Parallelamente, è stata condotta un'**analisi di benchmark** su un campione di aziende comparabili, al fine di confrontare approcci, strategie e identificare le best practice di settore. I risultati emersi, insieme a quelli derivanti dalla documentazione aziendale e dalla lista di temi e sotto-temi riportati nell'*Appendice A (AR16) dello standard ESRS 1*, hanno permesso di individuare gli impatti rilevanti, coinvolgendo le principali funzioni aziendali e integrando le informazioni provenienti dal sistema di gestione dei rischi.

Successivamente, sono stati selezionati i **gruppi di stakeholder da coinvolgere attivamente** nel dialogo e nella rendicontazione, distinguendoli da quelli da tenere **semplicemente informati**. È stato quindi definito un metodo per il loro coinvolgimento nella valutazione dei temi materiali, tenendo conto delle aspettative di ciascuna categoria e del peso attribuito a ogni tema. Le attività di **engagement** hanno avuto lo scopo di raccogliere **feedback sugli impatti identificati**, contribuendo a una definizione più precisa delle **priorità**.

Infine, sono stati organizzati momenti di confronto dedicati ai temi materiali già individuati, per discutere **la rilevanza dei temi** e le implicazioni degli **impatti** generati dall'azienda sull'ambiente, sulle persone e sull'economia. In termini di **materialità finanziaria**, il coinvolgimento dell'Amministratore e del top management ha permesso di evidenziare **rischi e opportunità ESG** derivanti dal contesto esterno, con possibili effetti – positivi o negativi – su patrimonio, risultati economici, flussi di cassa, accesso al credito e costo del capitale, considerando orizzonti temporali di breve, medio e lungo periodo.

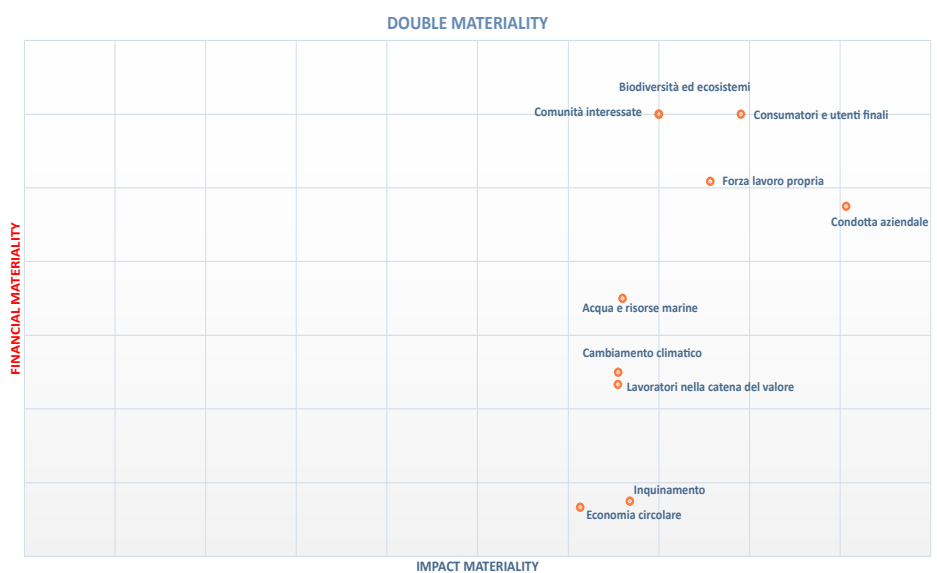
1.7 Doppia materialità

NewAge adotta il principio della **doppia materialità** per identificare gli impatti, i rischi e le opportunità più rilevanti, definendo le tematiche da inserire nella rendicontazione. Questo approccio, integrato con la valutazione strategica e operativa dei rischi, supporta l'azienda nella gestione del rischio, nella pianificazione delle azioni di mitigazione e nella trasformazione dei rischi stessi in leve per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile.

L'analisi della materialità d'impatto ha valutato gli effetti concreti delle attività aziendali su persone e ambiente lungo l'intera catena del valore. La rilevanza degli impatti è stata determinata considerando tre criteri principali: **gravità, estensione e irreversibilità**.

Per quanto riguarda la materialità finanziaria, la valutazione ha tenuto conto del grado di influenza di ciascun tema sulle performance economiche dell'azienda. A questo punteggio di rilevanza d'impatto è stata aggiunta

una stima della probabilità di accadimento di rischi o opportunità, consentendo di individuare con maggiore precisione le questioni in grado di incidere sul posizionamento strategico e sui risultati nel lungo periodo. Grazie a questa metodologia, NewAge ha selezionato i temi materiali prioritari, che costituiscono la base per la definizione di obiettivi misurabili, l’elaborazione di strategie mirate e il monitoraggio dei progressi nel tempo.



TEMI MATERIALI

Argomento	Sotto-argomento
Cambiamento climatico	Adattamento ai cambiamenti climatici
	Mitigazione dei cambiamenti climatici
	Energia
Inquinamento	Inquinamento atmosferico
	Inquinamento delle acque
	Inquinamento del suolo
	Sostanze che destano preoccupazione
	Microplastiche
Acqua e risorse marine	Consumo di acqua
	Prelievi idrici
	Scarichi idrici
Biodiversità ed ecosistemi	Tutela dell'habitat naturale
Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse
	Deflussi di risorse e gestione dei rifiuti
Forza lavoro propria	Occupazione sicura e dialogo sociale (Occupazione sicura · Orario di lavoro · Salari adeguati · Dialogo sociale)
	Libertà di associazione e contrattazione collettiva
	Equilibrio tra lavoro e vita privata
	Salute e sicurezza
	Parità di genere e retribuzione per un lavoro di pari valore
	Formazione e sviluppo delle competenze
	Diversità e inclusione

	Lavoro minorile e forzato
	Privacy
Lavoratori nella catena del valore	Orario di lavoro e salari adeguati (lavoratori nella catena del valore)
	Salute e sicurezza (lavoratori nella catena del valore)
	Lavoro minorile e forzato (lavoratori nella catena del valore)
Comunità interessate	Impatti relativi al territorio
	Rispetto dei diritti umani
Consumatori e utenti finali	Accesso a prodotti e servizi
	Salute e sicurezza (consumatori/utenti finali)
	Pratiche di marketing responsabile
Condotta aziendale	Cultura aziendale
	Gestione dei rapporti con i fornitori
	Anticorruzione

2.INFORMAZIONI AMBIENTALI

2.1 Piano di transizione climatica

Impatti materiali, rischi e opportunità (IRO) – Adattamento ai cambiamenti climatici, Mitigazione dei cambiamenti climatici

IRO Identificati	Categoria		Catena del valore		
			Upstream	Core business	Downstream
Digitalizzazione e sistemi di gestione per la resilienza della supply chain	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	✓
Impatto ambientale della filiera e vulnerabilità climatica degli stabilimenti	Impatto negativo	Potenziale	✓	✓	✓
Rischi climatici per continuità produttiva e costi operativi	Rischio	Potenziale	✓	✓	✓
Innovazione sostenibile e valorizzazione del brand green	Opportunità	Potenziale	✓	✓	✓
Packaging a basso impatto ambientale	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	✓
Rischi normativi	Rischio	Potenziale	✓	✓	✓
Efficienza e innovazione green	Opportunità	Potenziale	✓	✓	✓

Sebbene NewAge non sia direttamente esposta a impatti climatici derivanti da attività produttive o processi ad alta intensità energetica, l'azienda riconosce che la propria catena del valore – **basata sulla gestione di marchi in licenza, lo sviluppo di brand proprietari e il coordinamento di filiere creative, commerciali e distributive** – può essere indirettamente influenzata dai cambiamenti climatici. Fenomeni come interruzioni logistiche, difficoltà di approvvigionamento, variazioni nei costi delle materie prime e mutamenti normativi rappresentano potenziali **rischi per la continuità operativa e la competitività sul mercato**.

In questo contesto, NewAge considera il rischio climatico di entità **media**, ma con implicazioni crescenti nel medio-lungo periodo. Per questo, ha avviato un **Piano di Transizione Climatica** orientato alla resilienza,

all'innovazione sostenibile e alla responsabilità sociale, in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)** dell'Agenda 2030 e con le più recenti direttive europee in materia di gestione dei rischi ESG.

Il piano si fonda su tre direttrici principali:

1. **Adattamento ai cambiamenti climatici e valutazione dei rischi fisici e di transizione**, per identificare e mitigare gli impatti potenziali lungo la catena di fornitura e nei processi gestionali;
2. **Digitalizzazione e tracciabilità della filiera**, come leve strategiche per aumentare la resilienza operativa, ottimizzare i flussi e ridurre le inefficienze;
3. **Promozione di modelli di business e design responsabili**, con attenzione alla riduzione degli impatti lungo l'intero ciclo di vita del prodotto e alla valorizzazione della reputazione del brand in chiave green.

La consapevolezza che i cambiamenti climatici possano influire sulla disponibilità delle risorse, sulla stabilità dei mercati e sulla percezione dei consumatori ha portato l'azienda a considerare la sostenibilità non solo come un dovere etico, ma come un fattore competitivo determinante.

POLICIES



La politica climatica di NewAge integra la gestione del rischio ambientale nelle strategie di pianificazione, controllo e governance aziendale. L'obiettivo è garantire una **resilienza sistemica** che coinvolga tutte le funzioni, dalla direzione alle funzioni operative, fino alla rete di fornitori e partner commerciali.

La policy si ispira ai principi di **trasparenza, innovazione e miglioramento continuo**, e promuove l'adozione di strumenti digitali per la gestione dei dati ambientali, la valutazione delle performance e il monitoraggio delle emissioni dirette e indirette.

NewAge adotta un sistema di gestione della qualità conforme alla norma **ISO 9001:2015**, che contribuisce a migliorare l'efficienza dei processi e la resilienza della supply chain. Parallelamente, la digitalizzazione dei flussi operativi consente di ottimizzare le risorse, ridurre i tempi di reazione e limitare gli sprechi, generando un impatto positivo sia economico che ambientale.

La politica climatica prevede la promozione di **partnership sostenibili** con fornitori e licenziatari che condividano gli stessi standard etici e ambientali, privilegiando realtà certificate o impegnate in **processi produttivi a basse emissioni**.

Particolare attenzione è rivolta anche alla **formazione interna** e alla sensibilizzazione del personale: l'azienda considera la consapevolezza ambientale una leva strategica per consolidare la cultura della sostenibilità, attraverso programmi di aggiornamento, workshop tematici e l'integrazione di obiettivi climatici misurabili nei sistemi di valutazione delle performance in futuro.

KEY ACTIONS & TARGETS

In coerenza con la propria Vision, NewAge ha definito una serie di azioni concrete e obiettivi misurabili per ridurre gli impatti climatici e rafforzare la propria resilienza operativa.

Tra le iniziative prioritarie figurano:

- la **mappatura dei rischi climatici lungo la supply chain**, da completare entro il 2026, al fine di identificare le aree più vulnerabili a fenomeni estremi come alluvioni, ondate di calore o interruzioni logistiche;
- l'implementazione di un **Business Continuity Plan (BCP)** che includa scenari di interruzione dei servizi digitali, difficoltà di approvvigionamento e variazioni dei costi delle risorse sostenibili, con un'estensione progressiva, entro il 2027, ai rischi reputazionali e regolatori;
- l'attivazione di un **sistema di monitoraggio normativo e tecnologico** volto ad anticipare gli effetti del carbon pricing e delle nuove direttive europee in materia di rendicontazione ESG ed efficienza energetica.

Sul fronte operativo, l'azienda promuove l'adozione di **packaging a basso impatto ambientale**, la preferenza per **mezzi di trasporto sostenibili** e l'introduzione di **soluzioni digitali** per la pianificazione efficiente delle collezioni e la riduzione degli sprechi lungo la filiera distributiva.

In prospettiva, NewAge mira a:

- completare il **calcolo dell'impronta carbonica (Scope 1 e 2)** e sviluppare un **piano di decarbonizzazione graduale**;
- avviare il **calcolo delle emissioni Scope 3** e definire un **piano di riduzione** specifico per le emissioni indirette della supply chain;
- orientare la transizione verso una **produzione e gestione a impatto climatico neutro entro il 2040**, in linea con gli **SDG 7** ("Energia pulita e accessibile") e **13** ("Lotta contro il cambiamento climatico").

Le sedi operative e commerciali dell'azienda, situate prevalentemente in aree urbane a rischio fisico moderato, sono oggetto di un piano di **prevenzione e risposta** che include il monitoraggio delle condizioni meteo-idrologiche, l'attivazione di sistemi di allerta, protocolli di emergenza e la possibilità di attivare modalità di **smart working** per garantire continuità e flessibilità operativa anche in caso di eventi climatici critici.

2.2 Energia ed emissioni

Impatti materiali, rischi e opportunità (IRO) –Energia

IRO Identificati	Categoria		Catena del valore		
			Upstream	Core business	Downstream
Autonomia energetica	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	✓
Consumi energetici ed emissioni indirette	Impatto negativo	Effettivo	✓	✓	✓
Volatilità dei costi energetici e dipendenza esterna	Rischio	Potenziale	✓	✓	✓
Resilienza energetica e transizione sostenibile	Opportunità	Potenziale	✓	✓	✓

Il principale **impatto positivo** per NewAge deriva dai progetti di **autoproduzione di energia da fonti rinnovabili**, che consentono all'azienda di rafforzare la propria **autonomia energetica**, ridurre la dipendenza da fornitori esterni e contribuire alla **diminuzione delle emissioni di gas serra**. Tale scelta genera vantaggi sia **ambientali** – grazie a una minore impronta carbonica – sia **economici**, attraverso l'ottimizzazione dei costi e, in alcuni casi, la **valorizzazione dell'energia prodotta in eccesso** tramite la cessione alla rete.

NewAge è consapevole della presenza di **impatti negativi** legati ai **consumi energetici e alle emissioni indirette** (Scope 3) generate lungo la catena di fornitura, soprattutto nelle fasi di **produzione e distribuzione** dei prodotti tessili. Tuttavia, tali impatti sono **costantemente monitorati e gestiti** mediante iniziative di **efficientamento energetico, selezione di fornitori responsabili, e ottimizzazione logistica** per ridurre i trasporti e le relative emissioni.

Pur operando in un contesto caratterizzato da **rischi potenziali** – come la **volatilità dei costi energetici** e la **dipendenza da risorse non rinnovabili** – l'azienda ha adottato **strategie di mitigazione** efficaci. Tra queste figurano la **diversificazione delle fonti di approvvigionamento**, l'**investimento in tecnologie efficienti** e l'**integrazione di sistemi digitali** per il controllo e la gestione dei consumi, che consentono di anticipare le criticità e reagire con tempestività.

POLICIES



NewAge adotta una **politica energetica orientata all'efficienza, all'innovazione e alla sostenibilità**, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e supportare la transizione verso un modello produttivo a basse emissioni. La politica aziendale si fonda su tre pilastri principali:

- **Incremento delle fonti rinnovabili (SDG 7.2):** l'azienda promuove la produzione interna di energia da fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaica, con l'obiettivo di aumentare progressivamente la quota di energia autoprodotta rispetto al fabbisogno totale. Questa strategia riduce la dipendenza dai fornitori esterni e contribuisce alla resilienza energetica dell'azienda.
- **Efficienza energetica (SDG 7.3):** NewAge si impegna a ottimizzare i consumi energetici lungo l'intera catena del valore, dalla produzione alla logistica, attraverso audit periodici, strumenti digitali per il monitoraggio dei flussi e interventi mirati di efficientamento. L'azienda punta a ridurre gli sprechi e a migliorare la gestione delle risorse, garantendo processi più sostenibili ed economicamente efficienti.
- **Innovazione e responsabilità:** la politica energetica integra soluzioni digitali per il monitoraggio dei consumi e progetti di mobilità elettrica aziendale, promuovendo un approccio proattivo e responsabile nella gestione dei rischi e nella riduzione degli impatti ambientali.

KEY ACTIONS & TARGETS

Nel 2024, NewAge ha implementato **un sistema di monitoraggio energetico** per ottimizzare la produzione e i consumi, accompagnato da una **diagnosi energetica** volta a individuare ulteriori margini di efficienza.

L'obiettivo è stato di **ridurre i consumi energetici annuali tra il 3% e il 10%, migliorare la qualità dell'energia** riducendo le fluttuazioni di tensione e **mantenere una disponibilità degli impianti superiore al 98%**. Nel **medio periodo** l'azienda prevede di **integrare soluzioni di mobilità elettrica** per ridurre le emissioni legate alla logistica interna e ai trasporti. Il target principale è la **riduzione del 20% delle emissioni di CO₂** rispetto ai livelli attuali, consolidando così il percorso verso la neutralità climatica. Oltre il 2030 NewAge si impegna a **espandere la capacità fotovoltaica** in linea con la crescita aziendale. Gli obiettivi di lungo termine comprendono il **raggiungimento della neutralità carbonica**, il **rafforzamento del ruolo dell'azienda come modello di riferimento per la sostenibilità nel settore** e il **contributo attivo alla transizione energetica** a livello locale e nazionale.

 METRICS

Il calcolo dei consumi energetici di **NewAge** è stato realizzato sulla base dei dati raccolti presso la sede operativa di **Corato**, con riferimento agli anni **2023** e **2024**. L'analisi ha riguardato le principali fonti di approvvigionamento energetico utilizzate dall'azienda, distinguendo tra energia proveniente da fonti rinnovabili e non rinnovabili, in linea con la metodologia del **GHG Protocol – Scope 2 (location-based method)**.

Nel 2023, il consumo complessivo di energia di NewAge è stato pari a **274 MWh**, mentre nel 2024 si registra una riduzione significativa, con un valore complessivo di **231 MWh**, corrispondente a un calo di circa il **16%** rispetto all'anno precedente. Tale risultato riflette l'efficacia delle azioni di efficientamento energetico e la progressiva ottimizzazione dei consumi aziendali.

L'analisi del mix energetico mostra una netta prevalenza delle **fonti rinnovabili** rispetto a quelle non rinnovabili. Nel 2023, il **59%** dell'energia totale consumata proveniva da fonti rinnovabili, mentre la quota residua, pari al **41%**, era legata a combustibili fossili e a energia elettrica di origine non rinnovabile. Nel 2024, la composizione del mix migliora ulteriormente: la quota di energia da fonti rinnovabili raggiunge il **69%** del totale, mentre quella non rinnovabile si riduce al **31%**, segnando un progresso tangibile nel percorso di transizione verso un modello energetico più sostenibile.

Nel dettaglio, i consumi di **carburanti liquidi di origine fossile (benzina e gasolio)** si riducono da **87 MWh nel 2023 a 50 MWh nel 2024**, evidenziando una graduale diminuzione della dipendenza da fonti energetiche ad alto impatto ambientale. Anche il consumo di **energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili** segue un trend in calo, passando da **26 MWh nel 2023 a 21 MWh nel 2024**.

L'utilizzo di **energia elettrica da fonti rinnovabili** si mantiene sostanzialmente stabile, con **161 MWh nel 2023 e 160 MWh nel 2024**. Di questa quota, una parte rilevante — pari a circa **128 MWh nel 2023 e 124 MWh nel 2024** — è **autoprodotta internamente** grazie a impianti di generazione rinnovabile, a conferma dell'impegno dell'azienda nel ridurre la dipendenza da fornitori esterni e nel promuovere l'autosufficienza energetica.

I dati evidenziano un **miglioramento dell'efficienza complessiva** e una **maggiore incidenza delle energie pulite** nel fabbisogno complessivo dell'azienda. La riduzione dei consumi totali e la crescita della quota di energia rinnovabile rappresentano un risultato concreto nel percorso di **decarbonizzazione di NewAge**, contribuendo alla diminuzione delle emissioni indirette di gas serra e allineandosi agli obiettivi europei e nazionali di transizione energetica.

Consumo di energia e MIX	2023	2024
(1) Consumo di carburante da prodotti a carbone e carbone (MWh)		

(2) Consumo di carburante da petrolio greggio e prodotti petroliferi (MWh)	87	50
(3) Consumo di carburante dal gas naturale (MWh)		
(4) Consumo di carburante da altre fonti non rinnovabili (MWh)		
(5) Consumo dai prodotti nucleari (MWh)		
(6) Consumo di elettricità acquistata o acquisita, calore, vapore e raffreddamento da fonti non rinnovabili (MWh)	26	21
(7) Consumo totale di energia non rinnovabile (MWh) (calcolato come somma delle linee da 1 a 6)	113	71
Quota di fonti non rinnovabili nel consumo totale di energia (%)	41%	31%
(8) Consumo di carburante per fonti rinnovabili (tra cui biomassa, biogas, rifiuti di combustibili non fossili, idrogeno rinnovabile, ecc.) (MWh)		
(9) Consumo di elettricità acquistata o acquisita, calore, vapore e raffreddamento da fonti rinnovabili (MWh)	161	160
(10) Il consumo di energia rinnovabile non alimentari auto-generiche (MWh)		
(11) Consumo totale di energia rinnovabile (MWh) (calcolato come somma delle righe da 8 a 10)	161	160
Quota di fonti rinnovabili nel consumo totale di energia (%)	59%	69%
Consumo totale di energia (MWh) (calcolato come somma delle linee 7 e 11)	274	231

NewAge si impegna attivamente nella misurazione e nella progressiva riduzione della propria impronta carbonica, in coerenza con gli obiettivi internazionali di transizione ecologica delineati dall'Accordo di Parigi, dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dalla strategia europea per la neutralità climatica entro il 2050. In quest'ottica, l'azienda rendiconta annualmente le proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG) secondo lo standard ESRS E1-6, assicurando trasparenza e tracciabilità rispetto agli impatti diretti e indiretti sul cambiamento climatico.

Nel 2024, le emissioni lorde di gas serra di **Scope 1**, riconducibili alle attività dirette dell'organizzazione, sono risultate pari a **13 tonnellate di CO₂ equivalenti (tCO₂eq)**, in diminuzione rispetto alle **23 tCO₂eq** registrate nel 2023, segnando così una riduzione di circa il **43%**. Tali emissioni derivano quasi esclusivamente dalla **combustione mobile**, ossia dal consumo di carburanti legato all'utilizzo dei mezzi aziendali. Non sono state rilevate **emissioni fuggitive** da impianti di condizionamento o da altri processi. Per la quantificazione delle emissioni dirette, NewAge ha utilizzato i **fattori di conversione DEFRA 2023 e 2024**, assicurando coerenza metodologica e conformità agli standard internazionali.

Le **emissioni indirette di Scope 2**, calcolate con il metodo **location-based**, fanno riferimento ai consumi di **energia elettrica acquistata** e ammontano nel 2024 a **11 tCO₂eq**, rispetto alle **14 tCO₂eq** dell'anno precedente, con una riduzione pari al **21%**. Il calcolo è stato effettuato utilizzando i **fattori di emissione ISPRA 2023 e 2024**, in linea con le raccomandazioni europee. Tale miglioramento è attribuibile sia a una maggiore efficienza nell'uso dell'energia, sia a una più attenta gestione dei consumi elettrici aziendali.

Complessivamente, la somma delle emissioni dirette e indirette (Scope 1 + Scope 2) si attesta nel 2024 a **25 tCO₂eq**, rispetto alle **37 tCO₂eq** rilevate nel 2023, con una **riduzione complessiva del 32%**.

METRICHE	ESRS E1-6	
Emissioni GHG	2023	2024
Emissioni di Scope 1 (tCO ₂ eq)	(tCO ₂ eq)	(tCO ₂ eq)
Stationary combustion		
Mobile combustion	23	13
Fugitive emissions from air-conditioning		
Other fugitive or process emissions		
Totale Scope 1	23	13
Emissioni di Scope 2 (tCO ₂ eq) <i>Location Based</i>		
Purchased electricity - location based	14	11
Totale Scope 2	14	11
Totale emissioni Scope 1, 2	37	25

NewAge non interviene direttamente nella rimozione dei gas serra dall’atmosfera né ricorre all’acquisto di crediti di carbonio per compensare la propria impronta di CO₂. L’azienda concentra i propri sforzi sulla **riduzione reale delle emissioni**, attraverso interventi mirati e l’impiego di **energie rinnovabili**. Nel prossimo futuro, NewAge non prevede di adottare strategie di compensazione del carbonio, preferendo invece focalizzarsi su **azioni concrete volte a diminuire le emissioni alla fonte**.

2.3 Prevenzione e gestione dell’inquinamento

Impatti materiali, rischi e opportunità (IRO) – Inquinamento atmosferico

IRO Identificati	Categoria		Catena del valore		
			Upstream	Core business	Downstream
Settore a bassa intensità emissiva	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	✓
Emissioni da mezzi e logistica convenzionale	Impatto negativo	Effettivo	✓	✓	✓
Esposizione a restrizioni e costi normativi	Rischio	Potenziale	✓	✓	✓
Transizione verso mobilità ed efficienza sostenibile	Opportunità	Potenziale	✓	✓	✓
Gestione strutturata e certificata dei processi	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	✓
Criticità ambientali lungo la catena di fornitura tessile	Impatto negativo	Effettivo	✓	✓	✓
Potenziale contaminazione idrica e conseguenze normative	Rischio	Potenziale	✓	✓	✓

Gestione certificata dei processi aziendali	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	✓
Rischi di contaminazione del suolo nella filiera	Impatto negativo	Effettivo	✓	✓	✓
Innovazione nei materiali sicuri	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	✓
Uso di sostanze chimiche nei trattamenti tessili	Impatto negativo	Effettivo	✓	✓	✓
Adozione di materiali certificati e competitivi	Opportunità	Potenziale	✓	✓	✓
Fibre innovative e circolari a basso impatto	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	✓
Dispersione di microplastiche da fibre sintetiche	Impatto negativo	Effettivo	✓	✓	✓

NewAge genera **impatti positivi lungo l'intera catena del valore**, combinando efficienza operativa, qualità dei prodotti e innovazione sostenibile. La produzione tessile e la logistica presentano **bassa intensità emissiva**, contribuendo a contenere l'impronta carbonica complessiva. L'adozione di **certificazioni come ISO 9001:2015** garantisce processi strutturati, tracciabilità dei fornitori e controllo della qualità, mentre l'attenzione all'innovazione nei materiali permette di ridurre l'impiego di sostanze chimiche e microplastiche, migliorando la sicurezza dei prodotti e la sostenibilità dei processi.

L'azienda affronta in modo **proattivo i potenziali impatti negativi**, come le emissioni indirette legate ai trasporti convenzionali, i consumi idrici e l'utilizzo di sostanze chimiche nella filiera tessile, gestendoli attraverso monitoraggio continuo, selezione accurata dei fornitori, innovazione dei materiali e pianificazione logistica strategica. Questo approccio trasforma i rischi ambientali in **opportunità di miglioramento e innovazione**.

POLICIES



NewAge considera prioritario **prevenire e mitigare gli impatti negativi su aria, acqua e suolo** lungo l'intero ciclo di vita delle proprie attività e dei prodotti. Integrando principi di sostenibilità in ogni fase produttiva e decisionale, l'azienda promuove pratiche coerenti con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDG 6, 12, 15)**.

L'azienda si impegna a:

- **Ridurre progressivamente le emissioni dirette e indirette**, promuovendo l'uso efficiente delle risorse naturali;
- **Adottare processi produttivi, materiali e tecnologie a basso impatto ambientale**, con particolare attenzione alla gestione di prodotti chimici e residui lungo la filiera;
- **Collaborare con fornitori e partner** che rispettino standard di responsabilità ambientale analoghi.

Le strategie aziendali sono allineate agli obiettivi europei "Verso un'inquinamento zero" e agli SDG, con azioni mirate a:

- Migliorare la qualità dell'acqua (**SDG 6.3**) e promuovere un utilizzo efficiente della risorsa (**SDG 6.4**);
- Gestire sostanze chimiche e rifiuti in modo ecocompatibile (**SDG 12.4**) e ridurre rifiuti ed emissioni (**SDG 12.5**);
- Conservare gli ecosistemi naturali e ridurre il degrado del suolo (**SDG 15.1 e 15.5**).

Per raggiungere questi obiettivi, NewAge implementa **strumenti di controllo, monitoraggio e formazione interna**, promuovendo una cultura aziendale orientata alla **prevenzione dell'inquinamento, alla tracciabilità dei processi e alla trasparenza dei risultati ambientali** lungo l'intera filiera.

KEY ACTIONS & TARGETS

Nel 2024, NewAge ha avviato la **mappatura delle fonti di emissione** e ha analizzato la fattibilità della sostituzione dei veicoli a motore endotermico, monitorando contemporaneamente la normativa ambientale nazionale ed europea per ridurre il rischio di non conformità. Si è proceduto al **rinnovo della certificazione ISO 9001**, verificando le certificazioni dei fornitori e la loro conformità rispetto ai temi di inquinamento e sostenibilità. E' stata condotta un'**analisi di mercato** sulla distribuzione e sulle preferenze dei consumatori per tessili con fibre ecocompatibili, con la mappatura delle certificazioni sui materiali sostenibili.

Sulla base dei risultati della mappatura iniziale, nel medio periodo, NewAge punta alla **progressiva sostituzione dei veicoli aziendali con soluzioni green**, con l'obiettivo di arrivare al 60% della flotta elettrica o ibrida. Si rafforza il **controllo dei fornitori non conformi**, sollecitando l'adeguamento alle procedure corrette e promuovendo la sensibilizzazione sui temi ESG, con l'inserimento delle prime clausole ESG nei contratti. Sulla base delle analisi di mercato, l'azienda avvia **linee tessili sostenibili** e integra nell'elenco fornitori quelli certificati per materiali e tessuti green.

Nel lungo periodo (>5 anni), NewAge mira al **completamento della flotta aziendale green**, garantendo piena compliance normativa. Si consolida l'**obbligo di compliance ESG e certificazioni nei contratti con tutti i fornitori**, estendendo le pratiche sostenibili lungo l'intera catena del valore. L'offerta di prodotti si struttura completamente in collezioni green, con **packaging 100% riciclabile** e l'eliminazione totale della plastica entro il 2035.

METRICS

NewAge S.p.A. non è soggetta a obblighi di notifica ai sensi del registro E-PRTR per le emissioni in atmosfera. Le attività operative dell'azienda **non comportano emissioni dirette in corpi idrici o nel suolo**, né processi industriali che possano provocare contaminazioni.

In linea con l'**ESRS E2**, NewAge:

- non è coinvolta in attività con impatti materiali su aria, acqua o suolo che eccedano le soglie normative europee;
- garantisce il **monitoraggio delle emissioni atmosferiche**, con dati tracciabili e verificabili;
- opera nel rispetto delle migliori pratiche ambientali, minimizzando l'inquinamento generato dalle proprie attività.

NewAge ha condotto un'**analisi approfondita dei propri processi**, valutando la possibile presenza o rilascio di sostanze che destano preoccupazione o sostanze estremamente preoccupanti (SVHC), come definite dal **Regolamento REACH** e richiamate dall'ESRS E2. La valutazione ha evidenziato che **non vi è utilizzo diretto di tali sostanze** nei processi operativi, nei materiali di consumo e nei servizi.

Pertanto, alla data del presente bilancio di sostenibilità, la voce *sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti*, **non risulta applicabile** a NewAge, non essendo presenti sostanze soggette a restrizioni. L'azienda si impegna a **monitorare costantemente i propri processi e la catena di approvvigionamento**, prevenendo l'introduzione involontaria di sostanze pericolose e garantendo il rispetto delle normative europee a tutela dell'ambiente e della salute umana.

2.4 Gestione sostenibile delle risorse idriche

Impatti materiali, rischi e opportunità (IRO) – Gestione delle risorse idriche

IRO Identificati	Categoria		Catena del valore		
			Upstream	Core business	Downstream
Consumi idrici interni limitati	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	✓
Uso intensivo di acqua nei processi tessili della filiera	Impatto negativo	Effettivo	✓	✓	✓
Consumi idrici minimi nella sede di Corato	Opportunità	Potenziale	✓	✓	
Prelievi idrici non certificati nella supply chain	Impatto negativo	Effettivo	✓	✓	
Gestione responsabile indiretta degli scarichi	Opportunità	Potenziale		✓	✓
Scarichi industriali potenzialmente contaminanti	Impatto negativo	Effettivo		✓	✓

NewAge, pur operando principalmente in contesti a basso consumo d'acqua, è consapevole che la propria filiera tessile può generare **impatti idrici significativi**, soprattutto nei processi di tintura e lavaggio dei tessuti. Gli **impatti, rischi e opportunità (IRO)** identificati da NewAge riguardano sia i consumi diretti dell'azienda sia l'impatto indiretto lungo la filiera produttiva. Per quanto concerne i **consumi diretti**, gli uffici, in particolare la sede di Corato, registrano consumi idrici molto contenuti grazie a una gestione efficiente dei prelievi, che consente di monitorare e ottimizzare l'uso della risorsa, rappresentando un punto di forza per l'azienda. La principale **criticità** riguarda invece i **processi produttivi esterni**, dove la tintura e i lavaggi dei tessuti comportano un utilizzo significativo di acqua. Per affrontare questa sfida, **NewAge incoraggia i fornitori ad adottare sistemi di risparmio, riuso e riciclo dell'acqua, promuovendo tecnologie sostenibili e certificazioni ambientali riconosciute**. Inoltre, l'azienda monitora i reflui industriali e mantiene un dialogo continuo con i partner per garantire che gli scarichi siano trattati in modo adeguato, evitando contaminazioni e impatti negativi sugli ecosistemi.

POLICIES



NewAge promuove una **gestione responsabile dell'acqua** attraverso politiche orientate al **monitoraggio dei consumi, alla riduzione degli sprechi e al miglioramento continuo dell'efficienza** dei processi interni.

L'azienda si impegna a diffondere una **cultura della sostenibilità idrica lungo l'intera catena del valore**, stimolando partner e fornitori ad adottare soluzioni innovative per un utilizzo più razionale delle risorse.

In particolare, la politica aziendale privilegia collaborazioni con fornitori che implementano:

- **Processi di riciclo e riuso delle acque;**
- **Impianti a basso consumo idrico;**
- **Tecniche di tintura e finissaggio sostenibili**, conformi a elevati standard ambientali del settore moda.

Attraverso il dialogo continuo e la definizione di **obiettivi condivisi**, NewAge riduce sia l'**impatto diretto** che quello **indiretto** lungo la filiera, traducendo l'impegno in azioni concrete, misurabili e replicabili.

Questa strategia è coerente con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) 6**, in particolare:

- **6.3 – Migliorare la qualità dell'acqua**, tramite il corretto trattamento degli scarichi industriali;
- **6.4 – Uso efficiente delle risorse idriche**, attraverso la riduzione dei consumi negli stabilimenti aziendali e la pianificazione di interventi di risparmio e riciclo nella supply chain.

L'integrazione degli SDG nella policy consente a NewAge di **generare un impatto positivo duraturo**, rafforzando la sostenibilità della filiera e la responsabilità ambientale dell'azienda.



KEY ACTIONS & TARGETS

Nel corso del 2024, **New Age** ha consolidato il proprio impegno verso una gestione efficiente e consapevole delle risorse idriche, ponendo le basi per un percorso di lungo periodo volto a ridurre l'impatto idrico complessivo delle proprie attività e della catena di fornitura.

Durante l'anno 2024, New Age ha avviato e completato un primo ciclo di interventi volti a migliorare l'efficienza idrica delle proprie strutture operative. È stata realizzata la **sostituzione di tutti i rubinetti aziendali con modelli dotati di riduttori di portata**, con l'obiettivo di ridurre i consumi d'acqua e limitare gli sprechi, garantendo al tempo stesso comfort e funzionalità. E' stata condotta un'**analisi sistematica delle certificazioni ambientali dei fornitori**, con particolare attenzione agli aspetti legati all'uso e alla gestione delle risorse idriche nei processi produttivi. L'attività ha permesso di **verificare il 100% dei fornitori**, raccogliendo dati utili per definire criteri di selezione più sostenibili e per identificare le migliori pratiche già in atto lungo la filiera. Nel medio termine, New Age intende consolidare e ampliare il percorso avviato, introducendo **un sistema di analisi approfondita dei processi produttivi dei propri fornitori**, volto a valutare la **water footprint complessiva** delle attività industriali. Entro il 2029, New Age mira a **incrementare in modo significativo la quota di fornitori che adottano tecnologie e pratiche di produzione a basso impatto ambientale**, accompagnando questo processo con attività di sensibilizzazione e dialogo continuativo lungo la catena di fornitura.

In una prospettiva di lungo periodo (Oltre il 2030), New Age intende integrare in modo strutturale i criteri ESG legati alla gestione sostenibile dell'acqua all'interno delle proprie **politiche di acquisto e partnership strategiche**. L'obiettivo è quello di **selezionare almeno il 10% dei fornitori sulla base di parametri ambientali, sociali e di governance (ESG)**, con particolare attenzione alla riduzione della water footprint e all'adozione di processi produttivi a basso consumo idrico.



METRICS

Nel periodo considerato, **NewAge** ha registrato un consumo complessivo di acqua pari a **733 m³ nel 2023** e a **710 m³ nel 2024**, evidenziando un **leggero calo del 3,1%** rispetto all'anno precedente. Tale andamento riflette

una **maggiore attenzione alla gestione efficiente delle risorse idriche**, con interventi mirati alla riduzione degli sprechi e all’ottimizzazione dei processi aziendali.

Sui **prelievi e scarichi idrici**, si è proceduto a una **stima dei valori complessivi**, considerando che la quantità di acqua prelevata coincide con il consumo totale, pari rispettivamente a **733 m³ nel 2023** e **710 m³ nel 2024**. Si presume inoltre che circa **l’80% dell’acqua prelevata** venga successivamente **scaricata come refluo**, equivalenti a **586 m³ nel 2023** e **568 m³ nel 2024**. Tale percentuale è in linea con la media delle aziende del settore che non dispongono ancora di **sistemi avanzati di recupero o riutilizzo delle acque reflue**.

Attualmente non risultano **volumi di acqua riciclata o riutilizzata**, né consumi in **aree a rischio idrico o soggette a stress idrico**. Tuttavia, la tendenza positiva nella riduzione dei consumi complessivi rappresenta un **indicatore concreto dell’impegno di NewAge verso la sostenibilità ambientale**, in particolare nella gestione responsabile delle risorse naturali.

In prospettiva, NewAge intende proseguire su questa linea, **introducendo sistemi di monitoraggio più accurati e valutando soluzioni di riuso dell’acqua**, al fine di ridurre ulteriormente il proprio impatto ambientale e garantire una gestione idrica più resiliente e sostenibile.

Acqua	Unità di misura	2023	2024
Prelievi totali di acqua (stima)	m3	733	710
Consumo totale di acqua	m3	733	710
Consumo totale di acqua nelle aree a rischio idrico, comprese le aree ad elevato stress idrico	m3	-	-
Acqua totale riciclata e riutilizzata	m3	-	-
Scarichi idrici totali (stima, 80% del prelievo)	m3	586	568

2.5 Impatti sull’habitat e biodiversità

Impatti materiali, rischi e opportunità (IRO) – Impatto sull’habitat

IRO Identificati	Categoria		Catena del valore		
			Upstream	Core business	Downstream
Progetti di valorizzazione ambientale sul territorio	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	✓
Partnership locali per ripristino ambientale	Opportunità	Potenziale	✓	✓	✓

NewAge riconosce la propria responsabilità nel contribuire alla **salvaguardia degli ecosistemi** e nel promuovere pratiche che garantiscano un equilibrio tra attività economiche e tutela ambientale. L’azienda individua in questo ambito una **significativa opportunità di collaborazione con il territorio**, con particolare attenzione alla regione Puglia, dove mantiene solide relazioni con la comunità locale.

NewAge si concentra sullo sviluppo di **progetti di valorizzazione ambientale** finalizzati a preservare la biodiversità e migliorare la qualità degli ecosistemi. Le iniziative includono la riqualificazione di aree verdi, interventi di rigenerazione ambientale e programmi di sensibilizzazione destinati a cittadini, scuole e imprese.

Per amplificare l'impatto, NewAge promuove **partnership con enti pubblici, associazioni e organizzazioni territoriali**, favorendo un modello collaborativo orientato alla valorizzazione del capitale naturale e al rafforzamento dei legami con la comunità e gli stakeholder locali. L'azienda intende così trasformare un **impatto indiretto in un contributo concreto alla tutela della biodiversità**.

POLICIES



NewAge considera la **salvaguardia dell'habitat naturale** una responsabilità condivisa e una leva strategica per generare valore durevole, contribuendo al benessere di persone, comunità e ambiente.

NewAge adotta un approccio proattivo lungo l'intera **catena del valore**, incoraggiando fornitori e partner ad implementare pratiche rispettose dell'ambiente e a contribuire alla conservazione degli ecosistemi.

L'azienda sostiene inoltre **progetti condivisi con comunità e enti locali** finalizzati alla rigenerazione di aree verdi, al ripristino degli ecosistemi e alla valorizzazione del territorio, rafforzando il legame con gli stakeholder e generando benefici ambientali concreti.

Questa policy è coerente con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG 15 – Vita sulla Terra)**, in particolare:

- **15.1** – Conservazione e ripristino degli ecosistemi terrestri;
- **15.2** – Gestione sostenibile delle risorse naturali.

NewAge consolida un modello di impresa che integra la tutela della biodiversità nella propria missione e nelle attività operative, promuovendo uno sviluppo sostenibile e responsabile sul territorio.

KEY ACTIONS & TARGETS

Nel **2024**, NewAge ha contattato enti locali e organizzazioni territoriali per avviare futuri progetti su **iniziative e attività di sensibilizzazione ambientale**, con l'obiettivo di partecipare concretamente a eventi che promuovono la cultura della sostenibilità. L'adesione a queste iniziative rappresenterà il primo passo per consolidare la presenza di NewAge nel territorio e per creare un dialogo costruttivo con le comunità locali e gli stakeholder.

Nel medio periodo, l'azienda intende **ampliare il proprio impegno** attraverso l'organizzazione diretta di attività di sensibilizzazione rivolte alla comunità. Queste azioni prevedono **campagne informative sui temi ambientali, laboratori educativi, workshop** e iniziative formative per cittadini, scuole e realtà imprenditoriali locali. L'obiettivo è promuovere una maggiore consapevolezza ambientale, mitigare eventuali resistenze verso nuove proposte di prodotti green e favorire l'adozione di comportamenti sostenibili.

Oltre 5 anni, NewAge mira a consolidare un modello di **comunicazione e partecipazione strutturato**, attraverso **eventi aziendali dedicati** a stakeholder e comunità. Questi incontri saranno finalizzati a condividere i risultati delle iniziative ambientali, promuovere i valori ESG dell'azienda e aumentare la sensibilità verso la sostenibilità tra clienti, fornitori, dipendenti e partner istituzionali.

METRICS

Gli **uffici aziendali di Corato** non ospitano attività produttive o industriali che possano generare impatti diretti sugli ecosistemi circostanti. La sede si trova in un contesto urbano o periurbano e **non è collocata in aree protette, parchi naturali o habitat di specie a rischio**, né comprende ecosistemi particolarmente sensibili dal punto di vista ecologico. Di conseguenza, **non risultano rilevabili metriche dirette relative alla biodiversità**, come variazioni di habitat, presenza di specie protette o alterazioni significative degli ecosistemi.

2.6 Uso delle risorse ed economia circolare

Impatti materiali, rischi e opportunità (IRO) – Uso delle risorse ed economia circolare

IRO Identificati	Categoria		Catena del valore		
			Upstream	Core business	Downstream
Ostacoli di mercato all'adozione di materiali green	Impatto negativo	Potenziale	✓	✓	
Rischi di costo e approvvigionamento materie prime	Rischio	Potenziale	✓	✓	
Gestione corretta e differenziata dei rifiuti	Impatto positivo	Effettivo		✓	✓
Partnership per riciclo tessile e moda circolare	Opportunità	Potenziale		✓	✓

NewAge monitora e gestisce in maniera responsabile gli impatti ambientali derivanti dalla filiera, concentrandosi sulla futura adozione di **materiali sostenibili** e sull'ottimizzazione dei processi produttivi. Tra gli impatti positivi effettivi, l'azienda ha implementato un sistema efficiente di gestione dei materiali di scarto e dei rifiuti generati durante le attività amministrative, affidandosi a partner autorizzati per il corretto smaltimento e il riutilizzo dei materiali difettati. Questa gestione contribuisce a contenere l'impronta ambientale complessiva e a promuovere il miglioramento continuo delle pratiche interne.

Sul fronte dei rischi, NewAge individua potenziali criticità legate a costi, disponibilità e accettazione dei materiali sostenibili sul mercato, che possono influire sull'approvvigionamento e sulla competitività. Le opportunità, invece, risiedono nello sviluppo di **partnership strategiche con realtà specializzate nella moda circolare e nell'upcycling**, favorendo l'introduzione di materiali a basso impatto ambientale e sistemi innovativi di recupero lungo tutta la catena di fornitura. Queste azioni consentono all'azienda di trasformare le sfide ambientali in iniziative concrete di innovazione e sostenibilità, riducendo l'impronta ecologica dei prodotti.

POLICIES



NewAge considera la **circularità dei materiali** e la sostenibilità come elementi chiave per ridurre l'impatto ambientale lungo l'intera filiera e promuovere un modello di produzione e consumo responsabile. L'azienda

implementa pratiche efficaci di gestione dei rifiuti, garantendo la corretta differenziazione e smaltimento tramite partner autorizzati, e valorizza i materiali difettati attraverso processi di recupero o riutilizzo.

In ottica di innovazione sostenibile, NewAge promuove l'adozione di **materiali riciclabili e a basso impatto** per prodotti e packaging, favorendo una filiera più green e riducendo complessivamente i rifiuti generati. La sensibilizzazione del mercato è considerata un elemento strategico: **l'azienda incoraggia clienti e stakeholder a riconoscere il valore della sostenibilità e a scegliere prodotti green.**

Per rafforzare l'impatto positivo e le opportunità di innovazione, NewAge attiverà **partnership con aziende specializzate nella moda circolare e nell'upcycling**, sviluppando soluzioni integrate lungo l'intera catena di fornitura. Questo approccio combina **gestione efficiente dei rifiuti, transizione verso materiali sostenibili e collaborazione strategica**, trasformando le sfide ambientali in leve di crescita e innovazione.

La policy è coerente con gli **SDG 12 – Consumo e produzione responsabili**, contribuendo in particolare ai target:

- **12.2** – Uso efficiente delle risorse;
- **12.5** – Riduzione della produzione di rifiuti.

Attraverso questa strategia, NewAge integra la sostenibilità nella cultura aziendale e nelle decisioni operative, promuovendo una filiera più **responsabile, circolare e innovativa.**



KEY ACTIONS & TARGETS

Nel **2024**, NewAge ha concentrato i propri sforzi su **analisi e mappatura delle certificazioni dei materiali tessili sostenibili**, con l'obiettivo di comprendere le preferenze dei consumatori attraverso la catena di distribuzione e identificare fornitori che rispettano standard ambientali elevati. Contestualmente, l'azienda ha implementato un sistema di **raccolta differenziata e gestione dei rifiuti nella sede**, puntando a una **riduzione dei rifiuti del 5%**. Inoltre, è stata condotta una **analisi interna del modello di business** per valutare il grado di circolarità dei processi e individuare possibili azioni di miglioramento. Queste attività hanno permesso di raccogliere dati fondamentali per impostare strategie operative e progettuali nei periodi successivi.

Nel **medio periodo**, NewAge prevede di tradurre i risultati dell'analisi in **iniziative concrete di sostenibilità**, avviando una **linea di prodotti tessili e packaging green** e integrando nell'elenco fornitori aziende certificate per l'uso di materiali sostenibili, valutando costi e benefici associati. Sul fronte dei rifiuti, l'azienda implementerà **programmi di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti**, mirati a incrementare l'efficienza nella gestione dei rifiuti e a ridurre del 10% la quantità complessiva. Saranno identificate e sviluppate **partnership con aziende specializzate nella moda circolare**, allo scopo di introdurre soluzioni innovative e sostenibili lungo l'intera catena di fornitura.

Nel **lungo periodo**, si prevede la strutturazione di **collezioni green**, con **100% del packaging riciclabile** e l'eliminazione totale della plastica entro il 2035. Sul fronte della gestione dei rifiuti, l'azienda mira a una riduzione complessiva del 15%, estendendo le policy di sostenibilità a tutta la filiera. Le partnership con realtà specializzate nella moda circolare saranno pienamente operative, contribuendo all'**incremento della circolarità dei prodotti** e alla diversificazione dell'offerta.



METRICS

NewAge **non svolge attività produttive dirette**, pertanto non ha controllo sui materiali impiegati nella fabbricazione dei capi, ma può agire sui rifiuti e sugli imballaggi generati lungo le fasi di **approvvigionamento, logistica e distribuzione**.

In linea con i principi dell’economia circolare, NewAge adotta strategie volte a **ottimizzare la gestione degli imballaggi e dei materiali di supporto** alla distribuzione, privilegiando soluzioni riciclabili, riutilizzabili o certificate a basso impatto ambientale.

Sebbene NewAge non possa influire direttamente sulla composizione dei prodotti o dei materiali utilizzati dai fornitori, sta progressivamente **rafforzando i criteri di qualificazione dei fornitori**, integrando nei processi di acquisto la trasparenza sulle caratteristiche ambientali degli imballaggi e dei materiali forniti, con particolare attenzione a riciclabilità e contenuto di materia prima secondaria. Questo approccio permette all’azienda di **allineare la propria gestione ambientale agli standard ESRS**, anche in assenza di attività produttiva diretta.

Nel periodo di riferimento, NewAge ha registrato una **significativa riduzione dei rifiuti**, passando da 11.730 chilogrammi nel 2023 a 3.760 chilogrammi nel 2024, corrispondente a una **diminuzione del 68%**.

Tutti i rifiuti prodotti sono stati **non pericolosi**. Nel 2023 erano costituiti principalmente da imballaggi in carta e cartone, da materiali metallici come ferro e acciaio, tutti destinati al **recupero** e da capi di abbigliamento. Nel 2024, i rifiuti generati si sono ulteriormente ridotti e hanno riguardato esclusivamente **imballaggi in carta e cartone**, anch’essi completamente recuperati.

Deflussi di risorse	U.M.	2023	2024
Rifiuti non pericolosi	Kg	11.730	3.760
Smaltiti	Kg	700	-
Riciclo	Kg	-	-
Recupero	Kg	11.030	3.760
Rifiuti pericolosi	Kg	0	0
Smaltiti	Kg	-	-
Riciclo	Kg	-	-
Recupero	Kg	-	-
Totale rifiuti smaltiti	Kg	700	0
Totale rifiuti Riciclati	Kg	-	-
Totale rifiuti recuperati	Kg	11.030	3.760
Totale rifiuti	Kg	11.730	3.760

3.INFORMAZIONI SOCIALI

3.1 La forza lavoro

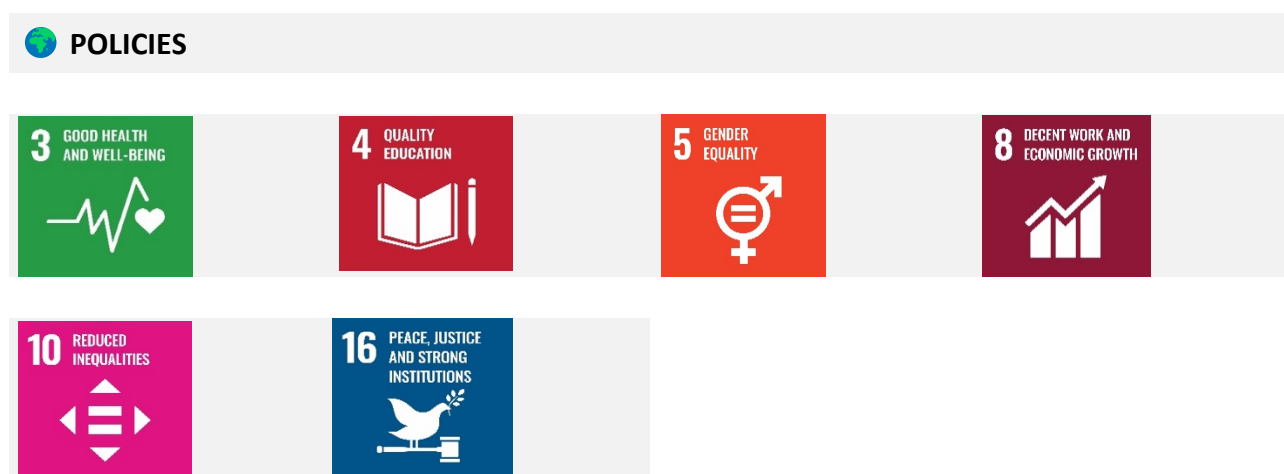
Impatti materiali, rischi e opportunità (IRO) – La forza lavoro

			Catena del valore		
IRO Identificati	Categoria		Upstream	Core business	Downstream
Gestione stabile del lavoro e continuità operativa	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	✓

Vulnerabilità alla variabilità del mercato	Impatto negativo	Effettivo	✓	✓	✓
Rischio dipendenza clienti e fornitori	Rischio	Potenziale	✓	✓	✓
Strategie di fidelizzazione e attrazione dei talenti	Opportunità	Potenziale	✓	✓	✓

NewAge promuove la **diversificazione del business** come leva strategica per garantire la **tutela dei posti di lavoro**, la **continuità produttiva** e la **stabilità economica**, riducendo la dipendenza da singoli clienti o mercati e rafforzando la resilienza organizzativa. L'azienda assicura il **rispetto delle condizioni contrattuali** previste dal CCNL, comprese le tempistiche di pagamento e gli orari di lavoro, contribuendo a creare un contesto occupazionale **regolare, trasparente e basato sulla fiducia reciproca**. Questo approccio favorisce la **motivazione e la produttività** dei dipendenti, con effetti positivi sulla coesione interna e sulla qualità complessiva dei processi aziendali.

Pur operando in un contesto competitivo, **NewAge** riconosce che la **variabilità dei mercati** e la **concentrazione delle relazioni commerciali** possono generare vulnerabilità, con potenziali ripercussioni sull'occupazione. Per mitigare tali rischi, l'azienda monitora costantemente l'andamento economico e rafforza le proprie strategie di **diversificazione, innovazione e fidelizzazione dei partner**. Le sfide del mercato si trasformano così in **opportunità di crescita**, anche grazie allo sviluppo di **politiche di welfare, formazione continua e programmi di valorizzazione dei talenti**, orientati al miglioramento della competitività e alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.



NewAge si impegna a offrire un **ambiente di lavoro sicuro, stabile e inclusivo**, incentrato sulla **tutela dei diritti umani**, la **salute** e il **benessere** delle persone. La società adotta **misure preventive** per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e sostiene la **crescita professionale** attraverso percorsi di **formazione e sviluppo delle competenze**. Tali iniziative mirano a consolidare la **continuità occupazionale**, ridurre il **turnover** e promuovere un **clima organizzativo positivo**, basato su collaborazione, riconoscimento del merito e rispetto reciproco.

L'azienda valorizza la **parità di genere**, l'**inclusione** e le **pari opportunità di carriera**, assicurando la partecipazione delle donne nei ruoli decisionali e contrastando ogni forma di discriminazione. La **tutela della privacy** e la **conformità al GDPR** rafforzano la governance interna e la trasparenza gestionale, mentre le politiche di **work-life balance** sostengono una migliore conciliazione tra vita lavorativa e privata.

NewAge rifiuta ogni forma di sfruttamento o lavoro minorile e promuove **relazioni di lavoro etiche e responsabili** lungo tutta la filiera.

In coerenza con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)** delle Nazioni Unite, le azioni di NewAge contribuiscono in modo diretto a:

- **SDG 3 – Salute e benessere**, obiettivo 3.9: ridurre i rischi per la salute legati a condizioni lavorative nocive;
- **SDG 5 – Parità di genere**, obiettivi 5.1 e 5.5: eliminare le disuguaglianze e favorire la piena partecipazione delle donne;
- **SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica**, obiettivi 8.5, 8.6 e 8.8: promuovere pari opportunità, occupazione giovanile e tutela dei diritti dei lavoratori;
- **SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide**, obiettivo 16.6: rafforzare la trasparenza, l'efficacia e l'integrità delle pratiche aziendali.

Attraverso questa politica, NewAge contribuisce al raggiungimento di obiettivi globali quali la **salute e il benessere**, la **parità di genere**, il **lavoro dignitoso** e la **trasparenza istituzionale**, consolidando un modello di impresa **responsabile, equa e orientata alla sostenibilità sociale**.

KEY ACTIONS & TARGETS

Nel **2024**, NewAge ha concentrato le proprie azioni sull'**analisi dell'attuale modello di business** per valutare criticità e opportunità di crescita. È stata condotta un'**indagine di clima interno**, con l'obiettivo di produrre un report dettagliato sullo stato dell'organizzazione, sulla motivazione dei collaboratori e sul funzionamento dei processi interni. Questo ha permesso di ottenere una **fotografia chiara della struttura aziendale**, utile per identificare aree di miglioramento e punti di forza da valorizzare. Il target raggiunto è stata la **redazione del report sul clima aziendale** e la raccolta di informazioni per pianificare azioni strategiche future.

Nel **medio periodo**, NewAge punta a **espandere i canali di vendita**, incrementare il numero di clienti e fornitori, valutare nuove categorie di prodotti e rafforzare la forza vendita. L'azienda investe anche nella **ricerca di nuovi brand** e nell'**attivazione di programmi di valorizzazione delle competenze**, con la definizione di premi legati alla performance. Gli obiettivi mirano a incrementare il fatturato dei canali di vendita, aumentare la resilienza aziendale, consolidare l'identità dei nuovi brand e rafforzare la corporate identity complessiva.

Nel **lungo periodo**, le azioni strategiche di NewAge includono **ricerca e sviluppo finalizzata all'innovazione tecnologica**, **razionalizzazione e digitalizzazione dei processi aziendali**, nonché la pianificazione di una **strategia di ricambio generazionale** per figure chiave del management. Gli obiettivi principali consistono nell'incrementare il fatturato, garantire un ricambio generazionale efficace, ottimizzare i processi interni, migliorare l'efficienza operativa e ridurre i costi complessivi, consolidando un modello di business sostenibile, resiliente e innovativo.

METRICS

I dipendenti di NewAge rappresentano un **pilastro strategico** per il successo della catena del valore, apportando **competenze tecniche, capacità trasversali e professionalità** in tutte le fasi operative. L'azienda seleziona **talenti qualificati**, capaci di adattarsi a contesti dinamici e complessi, in linea con la strategia di **innovazione continua** e ottimizzazione dei processi. Tra le caratteristiche valorizzate vi sono la **flessibilità**, la

collaborazione in team e la gestione di progetti articolati, essenziali per migliorare la pianificazione, la logistica e l'impiego efficiente delle risorse.

La **politica retributiva** di NewAge riconosce e premia sia il contributo individuale sia i risultati collettivi, sostenendo standard di **eccellenza operativa e sostenibilità**. L'azienda monitora costantemente il **turnover**, con particolare attenzione alla **retention dei talenti chiave**, fondamentali per affrontare le sfide del settore e promuovere l'innovazione lungo tutta la catena del valore. Le modalità lavorative sono progettate per favorire un **equilibrio tra vita professionale e privata**, incrementando il benessere e la motivazione del personale. Inoltre, NewAge incentiva la **mobilità interna** come leva per lo sviluppo professionale e per adattarsi ai cambiamenti organizzativi, supportando la crescita continua dei dipendenti in un contesto orientato alla **sostenibilità e al miglioramento costante**.

Composizione della forza lavoro per genere	2023	2024
Femmina	20	17
Maschio	9	8
Totale	29	25

	Femmina		Maschio		Totale	
Tipo di contratto	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Numero di dipendenti a tempo determinato	3	1	-	-	3	1
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	17	16	9	8	26	24
Numero di dipendenti a tempo pieno	16	14	9	8	25	22
Numero di dipendenti a tempo parziale	4	3	-	-	4	3

	Femmina		Maschio	
Turn-over	2023	2024	2023	2024
Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda	5	3	2	1
Percentuale del turnover dei dipendenti	45%	29%	18%	10%

NewAge si avvale di una forza lavoro diversificata, comprendente sia dipendenti che collaboratori esterni o liberi professionisti, il cui contributo è fondamentale per le attività aziendali. La gestione dei lavoratori non dipendenti garantisce la **flessibilità operativa** e la capacità dell'azienda di adattarsi rapidamente alle esigenze del mercato. Questi professionisti vengono selezionati in base a competenze, esperienza e attitudine a

rispondere in modo efficace alle dinamiche aziendali, con contratti chiari che definiscono prestazioni, responsabilità e condizioni economiche.

L'azienda applica un **sistema di monitoraggio delle performance** per integrare questi collaboratori nella strategia complessiva, ottimizzando le risorse e assicurando il rispetto delle normative fiscali e previdenziali, con procedure trasparenti e documentate. NewAge promuove inoltre un ambiente di lavoro **inclusivo e rispettoso dei diritti dei collaboratori**, valorizzando la loro flessibilità e contribuendo all'**innovazione**, al miglioramento continuo dei processi e al raggiungimento degli obiettivi aziendali in termini di sostenibilità ed efficienza operativa.

Numero totale di lavoratori non dipendenti nella propria forza lavoro	2023	2024
Numero totale di lavoratori non dipendenti nella propria forza lavoro - lavoratori autonomi	7	9

3.2 Diritti dei lavoratori e dialogo sociale

Impatti materiali, rischi e opportunità (IRO) – Libertà di associazione e contrattazione collettiva, Lavoro minorile e forzato

IRO Identificati	Categoria		Catena del valore		
			Upstream	Core business	Downstream
Dialogo sociale e partecipazione dei lavoratori	Impatto positivo	Effettivo		✓	✓
Innovazione nella partecipazione e comunicazione interna	Opportunità	Potenziale		✓	✓
Gestione etica della filiera	Impatto negativo	Potenziale		✓	
Audit etici e certificazioni per la filiera	Opportunità	Potenziale		✓	

NewAge garantisce la piena applicazione della contrattazione collettiva nazionale del lavoro, in linea con il **Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) per il settore tessile**.

NewAge promuove un **dialogo sociale attivo e costruttivo**, riconoscendo l'importanza della partecipazione dei lavoratori nelle decisioni aziendali. La presenza di rappresentanti sindacali e il rispetto dei contratti collettivi garantiscono un **coinvolgimento effettivo** dei dipendenti nei processi gestionali, favorendo trasparenza, equità e un clima organizzativo positivo.

L'azienda identifica come **rischio potenziale** la necessità di assicurare la **correttezza e la sostenibilità lungo l'intera catena di approvvigionamento**, includendo standard etici e sociali nei rapporti con fornitori e partner. Tale attenzione rappresenta, però, anche un'importante **opportunità**: NewAge può implementare audit etici e certificazioni della filiera, consolidando la compliance normativa e rafforzando la reputazione aziendale. Inoltre, l'azienda vede nella **digitalizzazione dei processi di comunicazione interna** un'opportunità di innovazione, favorendo strumenti che aumentino la partecipazione dei lavoratori, migliorino la trasparenza dei processi decisionali e potenzino il coinvolgimento diretto del personale nella definizione delle strategie aziendali.

KEY ACTIONS & TARGETS

Nel **2024**, NewAge ha riattivato la **newsletter bimestrale**, coinvolgendo due aree aziendali nella produzione dei contenuti, al fine di rafforzare la **comunicazione interna** e favorire la partecipazione dei dipendenti ai processi aziendali. L'azienda ha condotto un'**analisi dei rischi dei fornitori** e ha organizzato sessioni di **formazione sulla compliance** per i responsabili acquisti, garantendo la valutazione del 100% dei fornitori entro sei mesi e promuovendo la corretta gestione etica e sostenibile della filiera.

Nel **medio periodo**, NewAge intende ampliare il coinvolgimento nella newsletter a quattro aree aziendali, migliorando la qualità dei contenuti e favorendo una comunicazione più efficace e collaborativa. Parallelamente, l'azienda prevede di richiedere **audit etici** ai fornitori identificati come ad alto rischio, consolidando il rispetto di standard etici e sociali lungo tutta la catena di fornitura.

Nel **lungo periodo**, l'obiettivo è raggiungere **tutte le aree aziendali** nella partecipazione alla newsletter, favorendo una cultura aziendale inclusiva e partecipativa. Sulla filiera, NewAge mira a istituire un **sistema di monitoraggio continuo**, supportato da accordi multilaterali di controllo, con l'obiettivo di azzerare i casi di non conformità negli audit triennali e garantire una gestione responsabile e sostenibile dei fornitori, rafforzando così la resilienza e la reputazione dell'azienda nel lungo termine.

METRICS

NewAge garantisce che **tutti i propri dipendenti** siano coperti da contratti collettivi nazionali, assicurando un **tasso di copertura del 100%**. Questa scelta conferma l'impegno dell'azienda a fornire condizioni di lavoro **trasparenti, regolari e conformi alle normative vigenti**, proteggendo i diritti dei lavoratori e promuovendo la **parità di trattamento**.

Tasso di copertura della contrattazione collettiva	Dipendenti	
	2023	2024
100%	29	25

3.3 Benessere, equilibrio e sicurezza sul lavoro

Impatti materiali, rischi e opportunità (IRO) – Equilibrio tra lavoro e vita privata, Salute e sicurezza, Privacy

IRO Identificati	Categoria		Catena del valore		
			Upstream	Core business	Downstream
Equilibrio lavoro-vita privata programmato	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	✓

Iniziative per benessere e attrattività aziendale	Opportunità	Potenziale	✓	✓	✓
Conformità normativa e sicurezza sul lavoro	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	✓
Rischio operativo sulla sicurezza	Impatto negativo	Potenziale	✓	✓	✓
Rischio sanzioni per non conformità	Rischio	Potenziale	✓	✓	✓
Miglioramento continuo salute e sicurezza	Opportunità	Potenziale	✓	✓	✓
Protezione dei dati e privacy	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	✓
Miglioramento sistemi di sicurezza dei dati	Opportunità	Potenziale	✓	✓	✓

NewAge pone particolare attenzione al **benessere dei dipendenti**, promuovendo un equilibrio tra lavoro e vita privata attraverso la pianificazione di ferie e momenti di riposo, combinando festività e calendario contrattuale. Questo approccio garantisce il rispetto degli **orari di lavoro** e favorisce un ambiente di lavoro sano, motivante e produttivo. La corretta gestione del tempo e delle pause contribuisce a ridurre il **turnover** e a rafforzare l'**engagement** dei collaboratori.

L'azienda assicura inoltre la **conformità normativa** e la piena aderenza ai protocolli di sicurezza, riducendo i rischi di incidenti e tutelando la salute dei lavoratori.

NewAge considera la tutela della **salute e sicurezza dei lavoratori**, diretti e indiretti, come una priorità strategica e un tema materiale ad alto impatto, pienamente integrato nel proprio impegno per la sostenibilità. In linea con i requisiti della Direttiva CSRD e con lo standard ESRS S1, l'azienda adotta un approccio sistemico e preventivo per garantire ambienti di lavoro sicuri, salubri e dignitosi, investendo in formazione continua e strumenti di monitoraggio.

La gestione della **privacy e protezione dei dati** è parte integrante delle pratiche aziendali, assicurando il rispetto del GDPR e l'adozione di protocolli sicuri per la gestione delle informazioni dei dipendenti, fornitori e clienti. Queste attività rappresentano un'opportunità per implementare **sistemi avanzati di cybersecurity** e rafforzare ulteriormente la sicurezza dei dati e la fiducia all'interno dell'organizzazione.

KEY ACTIONS & TARGETS

Nel corso del 2024, NewAge ha realizzato una **survey sul clima aziendale**, finalizzata a comprendere il livello di soddisfazione dei dipendenti e le aree di miglioramento in termini di benessere e coinvolgimento. Parallelamente, sono state condotte attività di **audit e formazione interna sulla salute e sicurezza**, in piena conformità con la normativa vigente, con l'obiettivo di garantire **zero incidenti gravi**. Inoltre, l'azienda ha provveduto all'**adeguamento dei sistemi per la conformità GDPR**, assicurando la protezione dei dati personali dei dipendenti, dei fornitori e dei clienti, raggiungendo un tasso di **conformità al 100%**.

Nei prossimi anni, NewAge intende sviluppare ulteriormente le iniziative sul benessere dei lavoratori attraverso l'**implementazione di un piano di welfare aziendale**, finalizzato a rafforzare la **corporate identity** e promuovere un clima positivo. Sono previste **azioni dedicate alla valorizzazione degli spazi aziendali**, come mensa, aree ricreative e ottimizzazione delle postazioni di lavoro, e la **formazione annuale sulla privacy** per prevenire violazioni dei dati. L'obiettivo è mantenere **nessuna violazione della privacy segnalata** e rafforzare la sicurezza e il benessere dei dipendenti.

A lungo termine, NewAge mira a consolidare una cultura aziendale basata su **sicurezza, equilibrio lavoro-vita privata e protezione dei dati**, integrando la **privacy e la sicurezza nella cultura aziendale**. Le attività di audit, formazione e miglioramento degli spazi continueranno in modo sistematico, garantendo **continuità nella compliance normativa**, prevenzione degli infortuni e mantenimento di un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e motivante, capace di attrarre e fidelizzare i talenti nel tempo.

METRICS

NewAge garantisce che il **100%** dei propri lavoratori sia coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza conforme ai requisiti legali e/o a norme e linee guida riconosciute a livello nazionale e internazionale, riflettendo l’attenzione costante verso la tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. Nel biennio **2023-2024** non si sono registrati decessi tra i dipendenti a seguito di malattie professionali o infortuni sul lavoro, a conferma dell’efficacia delle misure di prevenzione adottate. **Nel 2023, il numero totale di infortuni è stato pari a 0, con 0 giorni persi per assenze legate agli infortuni, come nel 2024.**

NewAge conferma il proprio impegno nella tutela della sicurezza sul lavoro, mantenendo la politica aziendale **“Zero Infortuni”**. L’azienda prosegue con l’implementazione di programmi di formazione, iniziative di prevenzione e sistemi di controllo, con l’obiettivo di preservare l’assenza di infortuni e promuovere il benessere e la sicurezza di tutti i dipendenti.

Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	2023	2024
Femmina	100%	100%
Maschio	100%	100%
Totale	100%	100%

Salute e sicurezza	2023	2024
Percentuale di lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza basato su requisiti legali e (o) norme o linee guida riconosciute	100%	100%
Numero di decessi tra i dipendenti a seguito di malattie professionali/infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni	-	-
Giorni di infortunio	-	-
Totale ore lavorate stimate	1.448	1.356

3.4 Diversità, inclusione e pari opportunità

Impatti materiali, rischi e opportunità (IRO) – Parità di genere e retribuzione per un lavoro di pari valore, Diversità e inclusione

			Catena del valore		
IRO Identificati	Categoria		Upstream	Core business	Downstream
Parità di genere e inclusione	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	✓

Sviluppo politiche inclusive e di equità	Opportunità	Potenziale	✓	✓	✓
Inclusione e responsabilità sociale	Impatto positivo	Effettivo		✓	
Sviluppo di programmi inclusivi strutturati	Opportunità	Potenziale		✓	

NewAge considera la **parità retributiva**, l'**equità di genere** e l'**inclusione** elementi chiave per promuovere una crescita sostenibile, responsabile e inclusiva. In linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG 5, 8 e 10), l'azienda garantisce compensi equi per lavori di pari valore e implementa azioni concrete per ridurre eventuali divari salariali di genere. Attraverso un sistema di **monitoraggio costante**, revisioni annuali di retribuzioni e promozioni, mappature retributive, benchmark settoriali e report periodici disaggregati per genere, NewAge assicura **trasparenza**, equità e continuità nella gestione delle politiche salariali.

L'azienda esercita un **controllo rigoroso** su fornitori e subappaltatori prevenendo qualsiasi forma di sfruttamento, lavoro forzato o minorile, supportando tali verifiche con programmi di formazione sui diritti dei lavoratori. Eventuali incidenti o segnalazioni sono gestiti tramite procedure strutturate, garantendo tempestività, imparzialità, trasparenza e misure correttive tracciabili.

NewAge valorizza la **diversità culturale**, promuove l'inclusione di persone di ogni origine, genere o orientamento e assicura pari opportunità nei processi di selezione, sviluppo professionale e promozione. L'azienda realizza programmi mirati di inclusione, rafforzando la cultura organizzativa come datore di lavoro responsabile. Il sostegno a realtà sociali, come FISDIR, e la partecipazione a progetti di sensibilizzazione evidenziano l'impegno verso la **responsabilità sociale**, creando opportunità strategiche per sviluppare programmi inclusivi misurabili, aumentare la diversità interna, favorire la partecipazione femminile nei processi decisionali e migliorare l'attrattività sul mercato del lavoro.

NewAge consolida una **cultura aziendale equa, inclusiva e responsabile**, promuovendo innovazione, collaborazione e sostenibilità sociale lungo l'intera catena del valore.

KEY ACTIONS & TARGETS

Nel corso del **2024**, NewAge ha avviato il **processo per conseguire la certificazione di parità di genere secondo la UNI PdR 125**, con l'obiettivo di ottenerla entro il **2026**, garantendo nel frattempo l'istituzione di uno **staff di coordinamento composto da donne**. Contestualmente, è stata realizzata un'**analisi interna sull'inclusione e sulla discriminazione**, volta a identificare eventuali criticità e a promuovere un ambiente lavorativo equo e inclusivo. Queste azioni hanno creato le basi per una cultura aziendale focalizzata sulla **diversità, equità e valorizzazione dei talenti femminili**.

Nel medio termine, NewAge intende consolidare il percorso verso la certificazione di parità di genere, sviluppando ulteriormente **programmi di formazione e mentoring per la leadership femminile**. Saranno organizzati **eventi aziendali e iniziative di aggregazione** per rafforzare il senso di appartenenza, incrementare la **corporate identity** e favorire la partecipazione attiva dei dipendenti ai processi decisionali.

A partire dal **2030**, NewAge si impegna a garantire la **piena gender equality al 100%**, consolidando politiche e procedure interne che favoriscono **inclusione, diversità e pari opportunità di carriera**. Le attività di formazione, mentoring e monitoraggio dei processi saranno pienamente integrate nella cultura aziendale, assicurando un ambiente di lavoro **equo, inclusivo e attrattivo**, capace di fidelizzare i talenti e rafforzare la **resilienza e la competitività** dell'organizzazione.

NewAge conferma il proprio impegno nel promuovere **diversità e inclusione** all'interno dell'organizzazione, monitorando costantemente la composizione dei dipendenti per età, genere e categorie protette, e garantendo al contempo una politica salariale equa.

La distribuzione del personale per fasce d'età mostra che il **12%** dei dipendenti ha meno di 30 anni, il **56%** rientra nella fascia tra 30 e 50 anni e il **32%** ha oltre 50 anni. Questa composizione evidenzia **un equilibrio tra esperienza e competenze consolidate**, con una rappresentanza equilibrata tra le diverse fasce generazionali. Per quanto riguarda i ruoli dirigenziali, la leadership è attualmente rappresentata esclusivamente da un dirigente uomo, ma l'azienda ha manifestato la **volontà di promuovere attivamente iniziative** finalizzate a favorire lo sviluppo e la crescita della leadership femminile.

In termini di **retribuzione**, il 100% dei dipendenti riceve un salario adeguato, in linea con i parametri di riferimento applicabili, garantendo così equità interna e rispetto degli standard di mercato.

Per quanto riguarda l'inclusione di persone appartenenti a **categorie protette**, la quota di dipendenti in queste categorie è pari allo 0,04%, confermando l'**attenzione** di NewAge nel favorire l'**inserimento** e la **valorizzazione** di persone con **disabilità** o altre **categorie protette**.

Dipendenti diviso per età	2023	2024
Meno di 30 anni	4	3
Percentuale di dipendenti sotto i 30 anni	13,79%	12,00%
Tra i 30 e i 50 anni	17	14
Percentuale di dipendenti di età compresa tra 30 e 50 anni	58,62%	56%
Oltre 50 anni	8	8
Percentuale di dipendenti di età superiore ai 50 anni	27,59%	32,00%

Numero di dipendenti livello dirigenziale	2023	2024
Femmina	0	0
% del totale dirigenti	0%	0%
Maschio	1	1
% del totale dirigenti	100%	100%
Totale	1	1

Salari adeguati	2023	2024
Percentuale dipendenti ricevono una retribuzione adeguata, in linea con i parametri di riferimento applicabili	100%	100%

Categorie protette	2023	2024
--------------------	------	------

Percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie protette	0,034%	0,040%
--	--------	--------

3.5 Sviluppo e formazione delle competenze

Impatti materiali, rischi e opportunità (IRO) – Formazione e sviluppo delle competenze

IRO Identificati	Categoria		Catena del valore		
			Upstream	Core business	Downstream
Sviluppo competenze e formazione continua	Impatto positivo	Effettivo		✓	
Rischio mancata valorizzazione del personale	Impatto negativo	Potenziale		✓	
Programmi di mentoring e sviluppo avanzato	Opportunità	Potenziale		✓	

NewAge attribuisce grande importanza alla **formazione continua** e allo **sviluppo delle competenze**, riconoscendoli come strumenti fondamentali per sostenere la crescita aziendale e valorizzare il **capitale umano**. L'azienda ha progettato un **percorso formativo interno** focalizzato su aree strategiche come **People Management** e **Sostenibilità**, con il coinvolgimento di referenti dedicati, estendibile fino al 2026. Questo impegno favorisce il miglioramento delle abilità professionali, accresce la motivazione e rafforza il coinvolgimento dei dipendenti.

NewAge è consapevole che la riuscita dei programmi formativi dipende dalla partecipazione attiva del personale; una scarsa adesione o la mancata applicazione delle conoscenze acquisite rappresenta un **rischio potenziale**, con possibili riflessi sul ritorno degli investimenti. Tali sfide offrono però l'occasione di implementare **programmi di mentoring** e percorsi avanzati, finalizzati a valorizzare le competenze interne, promuovere la crescita professionale e trattenere i talenti, consolidando competitività e resilienza organizzativa. L'azienda favorisce inoltre l'**inclusione delle persone con disabilità**, garantendo accesso equo all'occupazione e percorsi personalizzati in ambienti sicuri e accessibili, anche attraverso collaborazioni con enti e associazioni locali.

NewAge promuove l'**innovazione, la sostenibilità e la sicurezza** come elementi chiave dei percorsi formativi, assicurando trasparenza nei percorsi di crescita professionale e pianificazione delle competenze future. L'impegno verso l'etica, la prevenzione della corruzione e il rispetto delle normative ambientali completa la strategia dell'azienda, orientata a una gestione responsabile, sostenibile e attenta al benessere delle persone e dell'ambiente.

KEY ACTIONS & TARGETS

Nel **2024**, NewAge ha implementato **progetti di formazione e mentoring** mirati a rafforzare le competenze dei dipendenti e a promuovere lo sviluppo della **leadership**, con un focus particolare sulla leadership femminile. Per il 2025, è prevista l'attivazione di **percorsi formativi in sostenibilità**, volti a sensibilizzare il personale sulle pratiche aziendali responsabili, insieme a corsi continuativi in **salute e sicurezza sul lavoro**, per garantire conformità normativa e protezione dei collaboratori. Tali iniziative hanno determinato un **significativo incremento delle ore di formazione**, consolidando una cultura aziendale orientata al miglioramento continuo e allo sviluppo delle competenze.

Tra il 2026 e il 2027, NewAge punta a consolidare e ampliare le attività formative, con **piani personalizzati** per tutte le funzioni aziendali, proseguendo le iniziative già avviate. L'obiettivo è accrescere ulteriormente le ore di formazione e rafforzare le **competenze tecniche e manageriali**, incrementando la resilienza e l'efficacia organizzativa.

Oltre il 2030, l'azienda prevede di istituire un'**Academy interna**, dedicata a programmi di coaching e sviluppo professionale. Questa struttura faciliterà la **trasmissione del know-how**, la crescita della leadership interna e la valorizzazione dei talenti, assicurando continuità nella formazione e nella progressione professionale di tutti i collaboratori.

METRICS

NewAge conferma il proprio impegno nello sviluppo continuo delle competenze dei propri dipendenti, riconoscendo la **formazione come leva strategica** per la crescita professionale e il miglioramento delle performance.

Nel 2024, il **100%** dei dipendenti ha partecipato alle revisioni periodiche delle prestazioni e allo sviluppo della carriera, mantenendo lo stesso livello di coinvolgimento del 2023.

Di particolare rilievo è stato il rafforzamento della **formazione attiva**, con **un incremento delle ore** dedicate dai dipendenti allo sviluppo delle proprie competenze rispetto all'anno precedente. Questo risultato riflette la **volontà concreta dell'azienda di valorizzare le competenze interne**, sostenere la crescita professionale e promuovere un aggiornamento continuo in linea con le esigenze del mercato e con gli obiettivi strategici aziendali.

Grazie a queste iniziative, NewAge rafforza la propria cultura orientata alla crescita del capitale umano, promuovendo un ambiente di lavoro motivante e stimolante, in cui la formazione diventa uno strumento concreto per accrescere conoscenze, competenze e opportunità di carriera per tutti i dipendenti.

	Totale	
Formazione e sviluppo delle competenze	2023	2024
Percentuale di dipendenti e/o non dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	100%	100%

3.6 Lavoratori lungo la catena del valore

Impatti materiali, rischi e opportunità (IRO) – Orario di lavoro e salari adeguati (lavoratori nella catena del valore), Salute e sicurezza (lavoratori nella catena del valore), Lavoro minorile e forzato (lavoratori nella catena del valore)

			Catena del valore		
IRO Identificati	Categoria		Upstream	Core business	Downstream
Sicurezza minima garantita da certificazioni	Impatto positivo	Potenziale	✓		
Condizioni di lavoro nella filiera	Impatto negativo	Potenziale	✓		
Rafforzamento dei contratti e monitoraggio fornitori	Opportunità	Potenziale	✓		
Sicurezza minima assicurata da certificazioni e audit	Impatto positivo	Effettivo	✓		

Non conformità e criticità operative in filiera	Impatto negativo	Potenziale	✓		
Miglioramento della formazione e protocolli in filiera	Opportunità	Potenziale	✓		
Selezione fornitori basata su criteri etici	Impatto positivo	Effettivo	✓		
Rischio lavoro minorile nella supply chain	Impatto negativo	Potenziale	✓		
Audit etici e certificazioni nella filiera	Opportunità	Potenziale	✓		

NewAge adotta un sistema di gestione strutturato per monitorare e migliorare le condizioni di lavoro lungo la propria catena del valore, riconoscendo che la sostenibilità sociale rappresenta un pilastro della resilienza aziendale. Gli **impatti positivi** derivano dall'adozione di **certificazioni, audit periodici e criteri di selezione etica dei fornitori**, che assicurano il rispetto delle normative e dei diritti fondamentali dei lavoratori coinvolti nelle attività produttive e logistiche. Tuttavia, la complessità delle filiere globali espone l'azienda a **rischi potenziali** legati a condizioni di lavoro non conformi agli standard locali, come orari e salari inadeguati, mancanza di sicurezza o rischio di lavoro minorile e forzato. Anche le **non conformità operative** dei fornitori possono generare conseguenze reputazionali e legali, influenzando la fiducia degli stakeholder. Per mitigare tali rischi e valorizzare le opportunità di miglioramento, NewAge sta potenziando i propri strumenti di **monitoraggio, auditing e due diligence sociale**, introducendo **clausole etiche nei contratti di fornitura**, programmi di **formazione per la sicurezza**, e **audit etici mirati** a rafforzare trasparenza e responsabilità. Queste azioni favoriscono la creazione di una **catena di fornitura più equa, sicura e sostenibile**, rafforzando la reputazione aziendale e la fiducia del mercato.

POLICIES



NewAge fonda la propria politica per i lavoratori nella catena del valore sul **rispetto dei diritti umani**, sulla **tutela della salute e sicurezza** e sulla **promozione di pratiche eque e responsabili** in ogni fase della supply chain. L'azienda collabora esclusivamente con **fornitori qualificati e conformi a standard ESG riconosciuti**, assicurando che i processi di approvvigionamento e produzione rispettino pienamente le normative sul lavoro e i principi etici internazionali. Attraverso **audit periodici, valutazioni ESG e procedure di due diligence**, NewAge verifica costantemente la conformità dei propri partner commerciali, prevenendo fenomeni di **sfruttamento, lavoro minorile o forzato**. Inoltre, promuove **relazioni di lungo periodo** basate su fiducia, trasparenza e miglioramento continuo, contribuendo alla diffusione di una cultura della responsabilità sociale lungo tutta la filiera.

In linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)**, le azioni aziendali contribuiscono al raggiungimento del **SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica**, in particolare dei target **8.7** e **8.8**, dedicati rispettivamente all'eliminazione del lavoro forzato e minorile e alla tutela dei diritti dei lavoratori. Attraverso questa politica, NewAge consolida un **modello di supply chain sostenibile e trasparente**, in cui il rispetto delle persone e la valorizzazione dei principi etici diventano fattori chiave di **competitività e crescita duratura**.

KEY ACTIONS & TARGETS

Nel corso del **2024**, NewAge ha avviato un processo di **mappatura completa dei fornitori critici**, con l'obiettivo di ottenere una visione chiara e aggiornata della propria catena del valore. Tale attività, condotta in collaborazione con le funzioni acquisti e compliance, ha permesso di **raggiungere la copertura del 100% dei fornitori rilevanti**, individuando le aree di rischio e le opportunità di miglioramento in termini di responsabilità sociale e ambientale. Contestualmente, durante gli **audit di fornitura**, è stata introdotta una **checklist dedicata alla sicurezza e salute sul lavoro (SSL)**, compilata dal personale interno NewAge per garantire una valutazione coerente e documentata delle pratiche dei partner commerciali. I risultati di tali verifiche hanno permesso di aggiornare la reportistica interna e di integrare le azioni correttive necessarie nei casi di non conformità riscontrate.

Nel **medio periodo**, l'azienda prevede di **rafforzare la sensibilizzazione dei fornitori sui temi ESG**, attraverso iniziative di formazione e comunicazione mirate alla diffusione di una cultura condivisa di responsabilità sociale. L'obiettivo è assicurare che **il 100% dei fornitori sia informato e consapevole delle politiche di sostenibilità aziendale**, promuovendo un comportamento coerente lungo tutta la filiera. Parallelamente, NewAge proseguirà il **monitoraggio continuo delle certificazioni** in materia di sicurezza, qualità e ambiente, con l'obiettivo di garantire che **tutti i fornitori risultino certificati e conformi alle normative vigenti**.

Nel **lungo periodo**, NewAge intende consolidare un **sistema premiante dedicato alla sostenibilità dei fornitori**, volto a riconoscere e valorizzare le realtà più virtuose in termini di performance ambientale, sociale e di governance. Tale approccio contribuirà a stimolare una competizione positiva all'interno della supply chain, favorendo la diffusione di pratiche sempre più sostenibili e trasparenti. Il **monitoraggio continuativo delle certificazioni e delle performance ESG** resterà un pilastro strategico del modello di gestione della catena del valore, assicurando che **il 100% dei partner commerciali mantenga standard elevati di conformità, sicurezza e rispetto dei diritti umani**.

3.7 Impatto sul territorio

Impatti materiali, rischi e opportunità (IRO) – Impatti relativi al territorio

IRO Identificati	Categoria		Catena del valore		
			Upstream	Core business	Downstream
Coinvolgimento e impatto positivo sul territorio	Impatto positivo	Potenziale		✓	✓
Progetti sociali e engagement territoriale	Opportunità	Potenziale		✓	✓

NewAge genera un **impatto positivo concreto sul territorio** in cui opera, contribuendo alla crescita economica e sociale attraverso la **creazione di occupazione locale stabile** e la valorizzazione delle competenze del personale presente sul territorio. L'azienda ha collaborato attivamente con **scuole, enti formativi, istituzioni pubbliche e associazioni**, favorendo l'incontro tra mondo del lavoro e istruzione e sostenendo percorsi di crescita professionale per i giovani. Inoltre, partecipa ad **iniziative sociali** che incoraggiano l'inclusione, la solidarietà e lo sviluppo di una cultura aziendale attenta al benessere collettivo. Grazie a queste attività, NewAge si è progressivamente affermata come **attore responsabile del tessuto economico e sociale locale**, capace di generare **valore condiviso** e di rafforzare la **coesione comunitaria**.

Le **opportunità di sviluppo futuro** emergono nella capacità dell'azienda di **valorizzare il proprio capitale relazionale** e di ampliare la rete di **collaborazioni pubblico-private**. Queste partnership consentono di progettare e realizzare **iniziative di lungo periodo** nei settori dell'istruzione, della sostenibilità ambientale e del welfare territoriale, in grado di moltiplicare i benefici per la comunità e di rafforzare la reputazione aziendale.

In tale prospettiva, NewAge sta potenziando i propri **strumenti di engagement e rendicontazione territoriale**, per assicurare che ogni iniziativa sociale sia **pianificata in modo strategico, monitorata con indicatori chiari e comunicata con trasparenza**, così da garantire la **misurabilità dell'impatto** e il miglioramento continuo delle proprie performance sociali.

POLICIES



NewAge riconosce il proprio **ruolo attivo nello sviluppo sostenibile dei territori** in cui opera e considera il dialogo con le comunità locali parte integrante della propria responsabilità sociale. L'azienda adotta un **modello partecipativo di valore condiviso**, orientato alla realizzazione di progetti sociali, ambientali e culturali che generano benefici tangibili per le persone e per il territorio.

Le politiche aziendali prevedono il **coinvolgimento diretto degli stakeholder locali** — istituzioni, enti pubblici, scuole, associazioni e organizzazioni non profit — nella definizione dei bisogni prioritari e nella co-progettazione di iniziative ad impatto positivo.

Attraverso **programmi educativi, attività di inclusione sociale, donazioni e partnership territoriali**, NewAge contribuisce a rafforzare la **coesione sociale, la resilienza comunitaria**.

In coerenza con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)** delle Nazioni Unite, le politiche di NewAge si allineano al:

- **SDG 11 – Città e comunità sostenibili**, in particolare al traguardo **11.3**, che promuove una **pianificazione partecipativa, inclusiva e resiliente**.

Attraverso questo impegno, NewAge consolida un modello di impresa che integra la **crescita economica con il progresso sociale**, promuovendo relazioni durature basate su fiducia, collaborazione e rispetto reciproco.

KEY ACTIONS & TARGETS

Nel corso del **2024**, NewAge ha completato la **mappatura degli stakeholder territoriali**, identificando i principali soggetti con cui instaurare un dialogo strategico — tra cui enti locali, associazioni di categoria, comunità e partner economici. Questa attività ha permesso di comprendere meglio le esigenze e le aspettative del territorio, ponendo le basi per un approccio strutturato alla **gestione delle relazioni con gli stakeholder** e per la pianificazione di iniziative di collaborazione a lungo termine.

Nel **medio periodo**, l'azienda intende **attivare canali di dialogo e confronto permanenti**, volti a favorire un'interazione trasparente e costruttiva con le diverse parti interessate, includendo incontri periodici, tavoli tematici e momenti di consultazione con organizzazioni e istituzioni locali. L'obiettivo è consolidare un

modello partecipativo di governance territoriale, capace di integrare le istanze sociali e ambientali nel processo decisionale aziendale, rafforzando così la fiducia e la reputazione di NewAge sul territorio.

Nel **lungo periodo**, NewAge prevede di **avviare almeno due progetti di co-sviluppo sostenibile** in collaborazione con stakeholder locali, mirati a generare valore condiviso e impatti positivi sul tessuto economico e sociale. Questi progetti saranno orientati alla **promozione della sostenibilità ambientale, dell'innovazione e dell'inclusione sociale**, contribuendo in modo concreto al raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)** e consolidando il ruolo dell'azienda come **partner attivo nello sviluppo sostenibile del territorio**.

3.8 Consumatori e utenti finali

Impatti materiali, rischi e opportunità (IRO) – Rispetto dei diritti umani, Accesso a prodotti e servizi, Salute e sicurezza (consumatori/utenti finali), Pratiche di marketing responsabile

IRO Identificati	Categoria		Catena del valore		
			Upstream	Core business	Downstream
Rispetto dei diritti umani e standard etici	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	✓
Miglioramento policy e trasparenza verso stakeholder	Opportunità	Potenziale	✓	✓	✓
Accesso a prodotti sicuri e conformi	Impatto positivo	Effettivo		✓	✓
Non completa conformità normativa	Impatto negativo	Potenziale		✓	✓
Accesso ampliato a prodotti sostenibili	Opportunità	Potenziale		✓	✓
Tracciabilità e sicurezza dei prodotti	Impatto positivo	Effettivo		✓	✓
Rischi legati all'uso dei prodotti	Impatto negativo	Potenziale		✓	✓
Rischi legali prodotti	Rischio	Potenziale		✓	✓
Miglioramento qualità e trasparenza prodotti	Opportunità	Potenziale		✓	✓
Comunicazione trasparente sui prodotti	Impatto positivo	Effettivo		✓	✓
Miglioramento marketing responsabile	Opportunità	Potenziale		✓	✓

NewAge genera un impatto positivo significativo grazie all'adozione di politiche interne che **tutelano i diritti umani e gli standard etici** lungo l'intera catena del valore, coinvolgendo dipendenti, fornitori e partner.

La **tracciabilità dei prodotti**, garantita tramite sistemi innovativi come ologrammi e barcode, aumenta la **sicurezza del consumatore**, la qualità percepita dei prodotti e l'affidabilità del brand, generando valore lungo tutta la filiera produttiva.

NewAge gestisce in maniera proattiva eventuali rischi negativi, quali non conformità normative o difetti dei prodotti, attraverso **controlli di qualità costanti**, audit periodici e aggiornamento delle procedure operative. Queste azioni riducono le possibili conseguenze legali e reputazionali, trasformando le sfide in **opportunità di miglioramento**, come l'implementazione di certificazioni aggiuntive, l'espansione dell'offerta di prodotti sostenibili e inclusivi, e il rafforzamento della trasparenza nella comunicazione e nel marketing responsabile.



NewAge pone la massima attenzione alla tutela dei **diritti dei consumatori** e alla **trasparenza** lungo tutta la catena del valore. L'azienda si impegna a garantire prodotti **sicuri, di qualità e conformi a elevati standard etici**, offrendo informazioni chiare e affidabili per permettere scelte consapevoli.

La politica aziendale prevede sistemi avanzati di tracciabilità e protocolli rigorosi di controllo, finalizzati a ridurre i rischi legati all'uso dei prodotti e a mantenere elevati livelli di sicurezza. Inoltre, NewAge promuove un **marketing responsabile** e mira a ampliare l'offerta di prodotti sostenibili e inclusivi, assicurando la conformità alle normative vigenti e contribuendo al raggiungimento dei principi del **SDG 12 – Consumo e produzione responsabili** (obiettivo 12.4). Questa politica favorisce la costruzione di **relazioni di fiducia durature** con i consumatori come azienda etica, affidabile e sostenibile.

KEY ACTIONS & TARGETS

Nel **2024**, NewAge ha completato la **formazione e informazione interna sulle policy aziendali relative ai diritti umani** rivolte a tutti i dipendenti e buyer, assicurando una copertura del **100%**. Sono stati eseguiti **controlli di qualità e controlli ESG rafforzati**, garantendo che tutti i prodotti rispettassero criteri ambientali e sociali lungo l'intera filiera.

Il sistema di **tracciabilità dei prodotti** è stato migliorato e completato, permettendo una gestione strutturata dei reclami entro **10 giorni lavorativi**. Inoltre, sono state aggiornate tutte le **etichette dei prodotti**, assicurando trasparenza e chiarezza immediata per i consumatori.

Nel **medio periodo**, NewAge intende consolidare le azioni ESG sui fornitori, con un focus sul coinvolgimento dei buyer e sul mantenimento delle certificazioni di qualità. L'offerta di prodotti sostenibili sarà ampliata, con l'obiettivo di includere almeno il **20% dei prodotti** nel portafoglio complessivo.

Verranno implementate attività di **comunicazione sostenibile** e programmi di formazione interna sulla comunicazione responsabile, migliorando il dialogo con i consumatori e la trasparenza dei prodotti.

Nel **lungo periodo**, l'azienda prevede l'**implementazione di tecnologie avanzate** per garantire la completa tracciabilità lungo tutta la supply chain, con l'obiettivo di raggiungere il **100% dei prodotti tracciati entro il 2030**.

L'offerta di prodotti sostenibili sarà ulteriormente incrementata, raggiungendo almeno il **30% del portafoglio**, e saranno integrati **indicatori ESG nel marketing**, con KPI pubblicati annualmente.

4. INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

4.1 Cultura aziendale

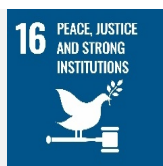
Impatti materiali, rischi e opportunità (IRO) – Cultura aziendale

IRO Identificati	Categoria	Catena del valore		
		Upstream	Core business	Downstream
Cultura aziendale e formazione continua	Impatto positivo	Effettivo	✓	
Engagement e reputazione interna	Opportunità	Potenziale	✓	

NewAge produce un impatto positivo significativo attraverso la promozione di una cultura aziendale orientata alla **crescita professionale, al coinvolgimento attivo e alla valorizzazione del capitale umano**. L'azienda ha implementato un **programma pluriennale di formazione interna**, operativo fino al 2026, che sviluppa competenze tecniche, gestionali e relazionali, potenziando la capacità dei dipendenti di affrontare le sfide del mercato e contribuendo all'innovazione interna.

L'organizzazione gestisce in modo strutturato i **rischi legati a turnover, perdita di competenze e motivazione**, tramite monitoraggi periodici del clima aziendale e percorsi personalizzati di sviluppo professionale. Queste iniziative rappresentano un'opportunità concreta per rafforzare l'**engagement, la reputazione interna** e il senso di appartenenza, consolidando al contempo la resilienza e la competitività dell'azienda.

POLICIES



La politica di NewAge interna si fonda su **trasparenza, responsabilità e integrità**, elementi che guidano tutte le decisioni aziendali e i processi operativi. L'azienda adotta **procedure chiare, ruoli definiti e strumenti di controllo efficaci**, assicurando la conformità normativa e la prevenzione di comportamenti illeciti.

Sul fronte della cultura aziendale, NewAge promuove la **formazione continua e lo sviluppo delle competenze** attraverso programmi strutturati, mentorship e percorsi di aggiornamento professionale personalizzati. Queste iniziative mirano a rafforzare la capacità dei collaboratori di gestire responsabilmente le attività quotidiane, prendere decisioni consapevoli e contribuire all'innovazione. Particolare attenzione è riservata allo **sviluppo di competenze etiche e gestionali**, alla valorizzazione del merito e al miglioramento del clima interno, incentivando un ambiente di lavoro inclusivo e partecipativo.

La politica aziendale integra inoltre strumenti di **audit interno e monitoraggio dei fornitori**, valutando il rispetto di criteri ESG e certificazioni anticorruzione, per garantire che l'intera filiera operi secondo principi di legalità e correttezza. Questo approccio consente a NewAge di consolidare una **governance trasparente, affidabile e orientata al lungo termine**, promuovendo fiducia tra stakeholder, conformità normativa e allineamento agli **SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide**, in particolare agli obiettivi 16.5 (riduzione della corruzione) e 16.6 (rafforzamento delle istituzioni).

KEY ACTIONS & TARGETS

Nel **2024**, NewAge ha completato i programmi di **formazione interna**, concentrandosi sullo sviluppo delle competenze professionali, etiche e gestionali dei propri dipendenti, con l'obiettivo di consolidare una cultura

aziendale orientata alla responsabilità, alla partecipazione e al miglioramento continuo. Tutti i collaboratori hanno partecipato ai corsi programmati, raggiungendo pienamente gli obiettivi formativi stabiliti.

Nel **medio periodo**, l'azienda intende **integrare i valori appresi durante la formazione nei piani di sviluppo aziendale**, assicurando che **il 100% dei team leader** applichi concretamente tali principi nella gestione dei propri team. Queste azioni mirano a rafforzare l'engagement, la responsabilità e l'allineamento strategico di tutta l'organizzazione.

Oltre il 2030, NewAge punta al **consolidamento di una cultura aziendale solida**, basata sulla valorizzazione delle competenze, sulla partecipazione attiva dei dipendenti e sull'engagement sostenibile. L'obiettivo strategico è la **riduzione del turnover**, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo, motivante e resiliente, capace di supportare la crescita sostenibile e la competitività dell'azienda.

4.2 Gestione dei rapporti con i fornitori

Impatti materiali, rischi e opportunità (IRO) – Cultura aziendale

IRO Identificati	Categoria		Catena del valore		
			Upstream	Core business	Downstream
Relazioni solide con fornitori	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	
Rischi legali fornitori	Rischio	Potenziale	✓	✓	
Filiera resiliente e sostenibile	Opportunità	Potenziale	✓	✓	

NewAge genera un **impatto positivo significativo** attraverso la costruzione di **relazioni solide e collaborative con i fornitori**, basate su pagamenti puntuali, contratti chiari e audit regolari. Questo approccio contribuisce a rafforzare la fiducia lungo l'intera filiera, migliorando la qualità delle forniture e la continuità operativa, e consolidando un contesto di lavoro etico e trasparente.

L'azienda riconosce **rischi potenziali** derivanti da fornitori non completamente conformi alle policy ESG o agli standard contrattuali. Tali situazioni possono generare conseguenze legali e operative, rendendo necessario un monitoraggio costante e interventi correttivi tempestivi. Tuttavia, queste sfide rappresentano anche **opportunità concrete** per sviluppare una **filiera più resiliente e sostenibile**, attraverso l'implementazione di **audit periodici**, certificazioni ESG, e collaborazioni strategiche mirate a migliorare la responsabilità sociale, la trasparenza e la capacità di adattamento dell'intera catena di fornitura.



KEY ACTIONS & TARGETS

Nel corso del 2024, NewAge ha completato una **mappatura approfondita dei fornitori critici**, con l'obiettivo di ottenere una **visione dettagliata e aggiornata** della propria catena del valore. L'attività, realizzata in stretta collaborazione con le funzioni acquisti e compliance, ha permesso di raggiungere una **copertura totale dei fornitori rilevanti**, identificando aree di rischio e possibili miglioramenti in termini di responsabilità sociale e impatto ambientale. Durante gli audit di fornitura, è stata introdotta una **checklist dedicata alla salute e sicurezza sul lavoro (SSL)**, compilata dal team interno di NewAge per assicurare una valutazione uniforme e documentata delle pratiche dei partner. I dati raccolti hanno permesso di aggiornare la reportistica interna e di pianificare interventi correttivi laddove sono emerse non conformità.

Nel medio termine, l'azienda prevede di **rafforzare la consapevolezza dei fornitori sui temi ESG**, attraverso attività di formazione mirate e campagne di comunicazione volte a diffondere una cultura condivisa di responsabilità. L'obiettivo è garantire che **tutti i fornitori siano informati e allineati** alle politiche di sostenibilità di NewAge, promuovendo comportamenti coerenti lungo l'intera filiera. Contestualmente, continuerà il monitoraggio delle **certificazioni di sicurezza, qualità e ambiente**, assicurando che i fornitori mantengano la conformità agli standard normativi.

Nel lungo periodo, NewAge punta a **istituzionalizzare un sistema di incentivi dedicato alla sostenibilità dei fornitori**, riconoscendo e valorizzando le realtà più virtuose sotto il profilo ambientale, sociale e di governance. Questa strategia favorirà una **competizione positiva nella supply chain**, stimolando l'adozione di pratiche sempre più responsabili e trasparenti. Il **monitoraggio continuo delle certificazioni e delle performance ESG** rimarrà un elemento centrale del modello di gestione della catena del valore, garantendo che tutti i partner commerciali mantengano standard elevati di sicurezza, conformità e rispetto dei diritti umani.

4.3 Impegno contro la corruzione

Impatti materiali, rischi e opportunità (IRO) – Cultura aziendale

IRO Identificati	Categoria		Catena del valore		
			Upstream	Core business	Downstream
Governance e anticorruzione	Impatto positivo	Effettivo	✓	✓	✓
Rafforzamento governance interna	Opportunità	Potenziale	✓	✓	✓

NewAge ha generato un **impatto positivo significativo** attraverso il rafforzamento della propria **governance aziendale** e l'adozione di strumenti concreti per la prevenzione della corruzione. L'avvio del processo di **certificazione 231** e il possesso del **rating di legalità** contribuiscono a consolidare una struttura organizzativa trasparente e affidabile, riducendo i rischi di comportamenti illeciti e aumentando la fiducia degli stakeholder. Queste iniziative garantiscono una gestione responsabile e coerente con i principi di etica e integrità.

NewAge individua **opportunità di miglioramento e sviluppo** legate alla governance interna. L'azienda può rafforzare ulteriormente i processi anticorruzione e i sistemi di controllo, incrementando la trasparenza e l'efficacia delle decisioni manageriali. L'implementazione di procedure aggiuntive e audit periodici permette non solo di mitigare potenziali rischi legali, ma anche di promuovere una cultura organizzativa basata su responsabilità, integrità e conformità normativa.

KEY ACTIONS & TARGETS

Nel **breve periodo 2024**, NewAge ha avviato le attività preliminari per l'**implementazione del Modello 231**, lo sviluppo del **Codice Etico** e la definizione di **procedure di segnalazione e controllo**, completando circa il **30% delle attività previste**. Queste azioni hanno posto le basi per rafforzare la cultura della legalità, dell'integrità e della trasparenza all'interno dell'organizzazione.

Nel **medio periodo**, l'obiettivo è completare l'**implementazione del Modello 231**, estendere l'adozione del Codice Etico in coerenza con le policy anticorruzione e consolidare le procedure di segnalazione e controllo, raggiungendo il **100% delle attività completate**.

Sul **lungo periodo**, l'attenzione sarà rivolta al **monitoraggio e all'aggiornamento continuo del sistema**, con l'obiettivo di non registrare casi di non conformità e di ridurre in maniera significativa il rischio di episodi di corruzione, assicurando una governance solida e sostenibile lungo tutta la filiera.

APPENDICE

Obblighi di informativa ESRS

NewAge ha redatto la propria dichiarazione di sostenibilità in linea con gli obblighi stabiliti dalla Direttiva CSRD e dalle normative ESRS, focalizzandosi sulla valutazione di materialità e sulla trasparenza delle informazioni fornite. Il documento contiene una panoramica approfondita dei temi trattati e delle informazioni comunicate. Di seguito sono elencati gli obblighi di informativa rispettati, con i relativi riferimenti alle pagine specifiche della dichiarazione.

Requisiti di divulgazione negli ESRS coperti dalla dichiarazione di sostenibilità

1. INFORMAZIONI GENERALI	
ESRS 2 Informazioni generali	
Requisito di divulgazione	Pagina report
[BP-1] Basi generali per la preparazione delle dichiarazioni di sostenibilità	5 - 6
[BP-2] Informativa in relazione a circostanze specifiche	5 - 6
[GOV-1] Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	6
[GOV-2] Informazioni fornite e questioni di sostenibilità affrontate dagli organi di amministrazione, gestione e controllo	6
[GOV-3] Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione	6
[GOV-4] Dichiarazione sulla dovuta diligenza	7
[GOV-5] Gestione dei rischi e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	7 - 8
[SBM-1] Strategia, modello di business e catena del valore	8
[SBM-2] Interessi e punti di vista delle parti interessate - Aspetti generali	9 - 12
[SBM-3] Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello di business	9 - 12
[IRO-1] Descrizione del processo per identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali	9 - 12
[IRO-2] Obblighi di informativa negli ESRS coperti dalle dichiarazioni di sostenibilità	9 - 12
2. INFORMAZIONI AMBIENTALI	
ESRS E1: Cambiamento climatico	
[E1-1] Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	12 - 13
[E1-2] Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi	12 - 13
[E1-3] Azioni e risorse in relazione alle politiche in materia di cambiamenti climatici	12 - 13
[E1-4] Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi	13 - 15
[E1-5] Consumo e mix energetico	16 - 17
[E1-6] Scope 1, 2, 3 lordi ed emissioni totali di GHG	18
[E1-9] Effetti finanziari previsti dai rischi materiali fisici e di transizione e potenziali opportunità legate al clima	12 - 13
ESRS E2: Inquinamento di aria, acqua e suolo	
[E2-1] Politiche relative all'inquinamento	18 - 20
[E2-2] Azioni e risorse legate all'inquinamento	20
[E2-3] Obiettivi relativi all'inquinamento	20 - 21
[E2-4] Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo – generalità	18 - 19
[E2-5] Sostanze che destano preoccupazione e sostanze estremamente preoccupanti	18 - 20
[E2-6] Effetti finanziari previsti dai rischi e dalle opportunità legati all'inquinamento da materiali	18 - 20
ESRS E3: Acqua e risorse marine	
[E3-1] Politiche relative alle acque e alle risorse marine	21 - 23

[E3-2] Azioni e risorse relative all'acqua e alle risorse marine	21 - 23
[E3-3] Obiettivi relativi all'acqua e alle risorse marine	21 - 23
[E3-4] Consumo di acqua	21 - 23
[E3-5] Effetti finanziari previsti dai rischi e dalle opportunità legati ai materiali, alle acque e alle risorse marine	21 - 23

ESRS E4: Biodiversità ed ecosistema

[E4-1] Piano di transizione su biodiversità ed ecosistemi nella strategia e nel modello di business	23 - 25
[E4-2] Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	23 - 25
[E4-3] Azioni e risorse legate alla biodiversità e agli ecosistemi	23 - 25
[E4-4] Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	23 - 25
[E4-5] Metriche di impatto relative alla biodiversità e al cambiamento degli ecosistemi	23 - 25
[E4-6] Effetti finanziari previsti dalla biodiversità materiale e dai rischi e dalle opportunità connessi agli ecosistemi	23 - 25

ESRS E5: Uso delle risorse ed economia circolare

[E5-1] Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	25 - 27
[E5-2] Azioni e risorse legate all'uso delle risorse e all'economia circolare	25 - 27
[E5-3] Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	25 - 27
[E5-4] Afflussi di risorse	25 - 27
[E5-5] Deflussi di risorse	25 - 27
[E5-6] Potenziali effetti finanziari derivanti dall'uso delle risorse e impatti, rischi e opportunità legati all'economia circolare	25 - 27

3. INFORMAZIONI SOCIALI

ESRS S1: Forza lavoro propria

[S1-1] Politiche relative alla propria forza lavoro	27 - 29
[S1-2] Processi per il coinvolgimento dei propri lavoratori e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	27 - 29
[S1-3] Processi per rimediare agli impatti negativi e canali per la propria forza lavoro per sollevare preoccupazioni	27 - 29
[S1-4] Adottare misure in merito agli impatti materiali sulla propria forza lavoro, agli approcci alla gestione dei rischi rilevanti e al perseguimento di opportunità materiali relative alla propria forza lavoro, nonché all'efficacia di tali azioni	27 - 29
[S1-5] Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi rilevanti, all'avanzamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali	27 - 29
[S1-6] Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	27 - 29
[S1-7] Caratteristiche dei non lavoratori dipendenti della forza lavoro propria dell'impresa	27 - 30
[S1-8] Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	30 - 31
[S1-9] Metriche sulla diversità	34 - 36
[S1-10] Salari adeguati	31
[S1-11] Protezione sociale	31
[S1-12] Persone con disabilità	36
[S1-13] Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	37
[S1-14] Metriche di salute e sicurezza	34
[S1-15] Metriche di equilibrio tra lavoro e vita privata	32
[S1-16] Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione complessiva) - generale	34 - 36
[S1-17] Incidenti, denunce e gravi impatti sui diritti umani - generale	34

ESRS S2: Lavoratori nella catena del valore

[S2-1] Politiche relative ai lavoratori della catena del valore	38 - 40
[S2-2] Processi per coinvolgere i lavoratori della catena del valore in merito agli impatti	9 - 12
[S2-3] Processi per rimediare agli impatti negativi e canali per i lavoratori della catena del valore per sollevare preoccupazioni	9 - 12

[S2-4] Adottare misure in merito agli impatti materiali sui lavoratori della catena del valore, agli approcci alla gestione dei rischi materiali e al perseguimento delle opportunità materiali relative ai lavoratori della catena del valore, nonché all'efficacia di tali azioni	38 – 40
[S2-5] Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi rilevanti, all'avanzamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali	38 – 40

ESRS S3: Comunità interessate

[S3-1] Politiche relative alle comunità colpite	40 - 42
[S3-2] Processi per coinvolgere le comunità interessate in merito agli impatti	40 - 42
[S3-3] Processi per rimediare agli impatti negativi e canali per le comunità colpite per sollevare preoccupazioni	40 - 42
[S3-4] Adottare misure in merito agli impatti materiali sulle comunità colpite, agli approcci alla gestione dei rischi materiali e al perseguimento delle opportunità materiali relative alle comunità colpite, nonché all'efficacia di tali azioni	40 - 42
[S3-5] Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi rilevanti, all'avanzamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali	40 - 42

ESRS S4: Consumatori e utenti finali

[S4-1] Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali	42 - 43
[S4-2] Processi per coinvolgere i consumatori e gli utenti finali in merito agli impatti	42 - 43
[S4-3] Processi per rimediare agli impatti negativi e canali per i consumatori e gli utenti finali per sollevare preoccupazioni	42 - 43
[S4-4] Adozione di misure in merito agli impatti materiali sui consumatori e sugli utenti finali, nonché sugli approcci alla gestione dei rischi rilevanti e al perseguimento di opportunità materiali relative ai consumatori e agli utenti finali, nonché sull'efficacia di tali azioni	42 - 43
[S4-5] Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi rilevanti, all'avanzamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali (consumatori e utenti finali)	42 - 43

4. INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

ESRS G1: Governance, gestione dei rischi e controllo interno

[G1-1] Politiche di condotta aziendale e cultura aziendale	43 - 45
[G1-2] Gestione dei rapporti con i fornitori	45 - 46
[G1-3] Prevenzione e individuazione della corruzione attiva o passiva	46 -47
[G1-4] Episodi di corruzione attiva o passiva	46 -47
[G1-6] Pratiche di pagamento	46 -47

Altre legislazioni UE rilevanti

La tabella sottostante include tutti i data point che derivano da altre legislazioni UE come elencato nell'appendice B di ESRS 2, indicando dove i data point possono essere trovati nel report e quali data point sono valutati come non applicabili.

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Data point	Riferimento SFDR	Riferimento Pillar 3	Riferimento Benchmark regulation	Riferimento EU Climate Law	Pagina report
ESRS 2 GOV-1	Diversità di genere nel consiglio, paragrafo 21, lettera d)	x		x		
ESRS 2 GOV-1	Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione, paragrafo 21, lettera e)			x		

ESRS 2 GOV-4	Dichiarazione sul dovere di diligenza, paragrafo 30	x				
ESRS 2 SBM-1	Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i)	x	x	x		<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS 2 SBM-1	Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii)	x		x		<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS 2 SBM-1	Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii)	x		x		<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS 2 SBM-1	Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv)			x		<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS E1-1	Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14				x	
ESRS E1-1	Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g)		x	x		<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS E1-4	Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34	x	x	x		
ESRS E1-5	Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38	x				<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS E1-5	Consumo di energia e mix energetico, paragrafo 37	x				
ESRS E1-5	Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43	x				<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS E1-6	Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, paragrafo 44	x	x	x		
ESRS E1-6	Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55	x	x	x		<i>Non Applicabile per NewAge</i>

ESRS E1-7	Assorbimenti di GES e crediti di carbonio, paragrafo 56				x	<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS E1-9	Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66			x		<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS E1-9	Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, paragrafo 66, lettera a)		x			<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS E1-9	Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c)					<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS E1-9	Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c)		x			<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS E1-9	Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69			x		<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS E2-4	Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28	x				<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS E3-1	Acque e risorse marine, paragrafo 9	x				<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS E3-1	Politica dedicata, paragrafo 13	x				
ESRS E3-1	Sostenibilità degli oceani e dei mari paragrafo 14	x				<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS E3-4	Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)	x				
ESRS E3-4	Consumo idrico totale in m³ rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29	x				

ESRS 2 IRO-1 – E4	paragrafo 16, lettera a), punto i)	x				
ESRS 2 IRO-1 – E4	paragrafo 16, lettera b)	x				
ESRS 2 IRO-1 – E4	paragrafo 16, lettera c)	x				
ESRS E4-2	Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b)	x				<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS E4-2	Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c)	x				<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS E4-2	Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d)	x				<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS E5-5	Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d)	x				
ESRS E5-5	Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39	x				
ESRS 2 – SBM3 – S1	Rischio di lavoro forzato, paragrafo 14, lettera f)	x				<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS 2 – SBM3 – S1	Rischio di lavoro minorile, paragrafo 14, lettera g)	x				
ESRS S1-1	Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20	x				
ESRS S1-1	Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21			x		
ESRS S1-1	Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22	x				

ESRS S1-1	Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23	x				
ESRS S1-3	Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce, paragrafo 32, lettera c)	x				
ESRS S1-14	Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)	x		x		
ESRS S1-14	Numero di giornate perdute a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)	x				
ESRS S1-16	Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a)	x		x		
ESRS S1-16	Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato, paragrafo 97, lettera b)	x				Non Applicabile per NewAge
ESRS S1-17	Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)	x				Non Applicabile per NewAge
ESR S1-17	Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e OCSE, paragrafo 104, lettera a)	x		x		Non Applicabile per NewAge
ESRS 2 SBM-3 – S2	Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11, lettera b)	x				Non Applicabile per NewAge
ESRS S2-1	Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17	x				
ESRS S2-1	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18	x				
ESRS S2-1	Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 19	x		x		Non Applicabile per NewAge

ESRS S2-1	Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19			x		
ESRS S2-4	Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36	x				<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS S3-1	Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16	x				
ESRS S3-1	Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	x		x		<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS S3-4	Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36	x				<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16	x				
ESRS S4-1	Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	x		x		<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS S4-4	Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35	x				<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS G1-1	Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b)	x				<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS G1-1	Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d)	x				<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS G1-4	Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a)	x		x		<i>Non Applicabile per NewAge</i>
ESRS G1-4	Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b)	x				



NewAge

NewAge S.p.A.

Via del Forchetto 1 - Corato (BA)

T. +39 080 246 3061

info@newage.it

newage.it

